



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DEL

**AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN
“ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO” 2007/2013**

AdG / AdR

Dr. Manduca Fabrizio

DECRETO N°	DEL
5	18/12/2009

Oggetto:

POIN (FESR9 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo 2007/2013" - Approvazione del Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica" e modifica del Decreto dell'AdG nr.3 del 03/11/2009 "Adozione strumenti di attuazione linee di intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

DECRETO DEL

**AUTORITA' DI GESTIONE POIN – AUTORITA' DI RIFERIMENTO PAIN
“ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO” 2007/2013**



Giunta Regionale della Campania

AdG / AdR

Dr. Manduca Fabrizio

Responsabile del Procedimento

Dr. Fabrizio manduca

Oggetto:

POIN (FESR9 "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo 2007/2013" - Approvazione del Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica" e modifica del Decreto dell'AdG nr.3 del 03/11/2009 "Adozione strumenti di attuazione linee di intervento Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

- che il Consiglio Europeo, con decisione 2006/702/CE in data 6/10/2006, ha adottato gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, i quali definiscono un contesto indicativo per i Paesi beneficiari, per l'elaborazione dei Quadri strategici nazionali ed i Programmi operativi per il periodo 2007/2013;
- che, con delibera CIPE 147/2006 del 22/12/2006, è stato approvato il Quadro strategico nazionale 2007/2013, recante il riferimento strategico e programmatico, nonché il riparto delle risorse della programmazione unitaria, con riguardo ai Programmi operativi nazionali, ai Programmi operativi regionali, ai Programmi operativi interregionali, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (CE) 1083/2006;
- che la Commissione Europea ha adottato il 13/07/ 2007, con decisione nr. C 3329/2007, il suddetto QSN e, tra i programmi citati, figura il Programma Operativo Interregionale(FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007/2013;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota nr. 0016895 del 19/07/2007, ha designato, quale Autorità di Gestione del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013", la Regione Campania;
- che la Commissione Europea, con nota nr. 007938 del 14/08/2008, ha comunicato la conclusione, con esito positivo,della consultazione dei servizi della citata Commissione del P.O.In. (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" CCI nr. 2007IT161PO001 , l'inizio della procedura di adozione del programma che ha portato successivamente all'approvazione dello stesso in data 6/10/2008;
- che la Giunta Regionale, con delibera nr. 1335 del 31/07/2009, ha dato mandato al Presidente della G.R. di individuare l'Autorità di Gestione del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della G.R., con il supporto Operativo e gestionale dell'A.G.C.03;
- che, con DPGRC nr. 207 del 4/08/2009, è stata individuata nella persona del Sig. Fabrizio Manduca, attuale Vice Capo di Gabinetto, l'Autorità di Gestione del P.O.In (FESR)"Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013", con il supporto operativo e gestionale dell'AGC 03;
- che il P.O.In, in .virtù della sua natura interregionale, si caratterizza come programma particolarmente complesso sia in termini di strategia di intervento, sia di relative modalità di attuazione, agendo in maniera coordinata su scala interregionale e prevedendo il coinvolgimento di una pluralità di Amministrazione e di Organismi, sia a livello centrale sia a livello Regionale;
- che a fronte di tal complessità si è reso necessario prevedere un supporto tecnico ampio e diversificato attraverso cui favorire una più celere attuazione del Programma;
- che il predetto Programma, articolato in tre assi, in proposito ha devoluto all'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" tali competenze e responsabilità;
- che l'Asse operativo, come sopra denominato, assume quale obiettivo specifico il rafforzamento e la qualificazione delle capacità e delle competenze tecniche del personale, delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma";
- che le attività da realizzare in tale ambito sono quindi finalizzate a supportare l'attuazione e la gestione del Programma, monitorarne e valutarne l'avanzamento ed assicurare l'utilizzo di efficienti procedure di gestione e controllo, garantendo allo stesso tempo la massima visibilità agli obiettivi ed ai risultati conseguiti, nonché lo sviluppo di eventuali attività di studio collegate all'implementazione del Programma;



Giunta Regionale della Campania

- che il quadro delle competenze gestionali e di attuazione delineato dal P.O.In fa sì che le macro-linee delle attività da sviluppare nel contesto dei servizi indicati nell'Asse III debbano necessariamente essere articolate, oltre che per tipologia di servizio da sviluppare, anche in relazione all'Autorità/Amministrazione da assistere nel corso dell'implementazione del Programma;
- che in data 15/10/2009 è stata condivisa in seno al CTCA la proposta di Strumenti di attuazione delle linee di intervento di cui all'Asse III "Azioni di assistenza tecnica" del P.O.In elaborata dall'Autorità di Gestione;
- che in tale data l'Adg P.O.In ha illustrato al citato Comitato, la proposta di Progetto Operativo di Assistenza Tecnica – linea di intervento III.b.1 in merito al quale il CTCA si è riservato di formulare osservazioni;
- che l'adozione degli Strumenti di attuazione ha costituito l'oggetto del Decreto dell'AdG P.O.In nr. 3 del 03/11/2009;
- che sulla proposta relativa al Progetto Operativo di Assistenza tecnica si è sviluppato un processo decisionale che ha coinvolto tutti i componenti del Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione che hanno presentato approfondite osservazioni in merito;
- che, più in particolare, la procedura di consultazione scritta sulla proposta del summenzionato Progetto, chiusa in data 6 /11/ 2009, ha visto la formulazione di successivi elementi progettuali da parte dell'Autorità di Gestione del P.O.In;
- che il CTCA, in data 24/11 /2009, ha assunto all'ordine del giorno gli esiti della procedura di consultazione per cui, nella stessa data, il Presidente di tale Organismo Partenariale, a seguito degli elementi definitivi resi dall'AdG/P.O.In., ha dichiarato formalmente conclusa la procedura in questione, per cui il Progetto Operativo, allegato al presente Decreto, deve intendersi approvato;
- che quanto definito in tale Progetto, nella parte relativa alle modalità di attuazione, richiede un adeguamento agli strumenti di attuazione dell'Asse III nella parte relativa alle spese ammissibili;

RITENUTO,

- necessario approvare tale progetto al fine di conferirne piena esecutività;
- necessario dover adeguare gli strumenti di attuazione delle linee di intervento Asse III – "Azioni di Assistenza Tecnica" come disciplinati con Decreto dell'AdG/P.O.In nr. 3 del 03/11/2009, al fine di assicurare la coerenza del Progetto Operativo con gli Strumenti in questione.

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la Dec.(CE) 2006/702/CE del 6/10/2006;
- la Delibera CIPE nr. 147/2006;
- la Dec. (CE). 2007/C3329 del 13/7/2007;
- la DGRC nr. 1335 del 31/7/2009;
- il DPGRC nr. 207 del 4/8/2009;
- il Decreto dell'AdG /P.O.In. nr.3 del 03/11/2009



Giunta Regionale della Campania

- il deliberato del CTCA del 24/11/2009

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

DECRETA

- di approvare il Progetto Operativo per l'Asse "Assistenza Tecnica" in aderenza a quanto deliberato dal Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del P.O.In (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007/2013, in data 24/11/2009;
- di dover riapprovare gli Strumenti per l'attuazione dell'Asse III "Azioni di assistenza tecnica" allegati al Decreto dell'Adg/P.O.In nr. 3 del 03/11/2009 nella nuova versione adottata allo scopo di assicurare la piena attuazione del Progetto Operativo.
- di trasmettere il presente atto:
 - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta;
 - ai Coordinatori delle AA.GG.CC. interessate;
 - alle Amministrazioni, Autorità ed Organismi interessati;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Fabrizio Manduca



PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE
(POIN)

“ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO”

**Progetto operativo
per l’Asse “Assistenza Tecnica”
PROPOSTA TECNICA**

Roma, settembre 2009

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. IL FABBISOGNO DI ASSISTENZA TECNICA LEGATO ALL'ATTUAZIONE DEL POIN	4
3. LE TIPOLOGIE DI AZIONI DI SUPPORTO	5
3.1 Azione A: Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del programma	5
3.2. Azione B: Supporto agli Organismi Intermedi titolari dell'attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli, ovvero di specifiche linee d'intervento del Programma o di parti di esse.....	8
3.3 Azione C: Supporto alla definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione	9
3.4 Azione D: Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti	10
3.5 Azione E: Attività di assistenza per l'implementazione del Piano unitario di valutazione, nonché per la realizzazione di eventuali studi ed approfondimenti finalizzati ad una più efficace attuazione delle azioni programmate.....	11
3.6 Azione F: Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione	14
3.7 Quadro riepilogativo azioni di supporto / beneficiari	15
4. PIANO FINANZIARIO	16
5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE.....	18
6. CRONOGRAMMA	21

1. INTRODUZIONE

Il Programma Operativo Interregionale FESR “Attrattori culturali, ambientali e turismo” 2007-2013 (di seguito il Programma o POIn) destina all’Asse III il 3% delle risorse finanziarie dell’intero Programma (a fronte di un massimale previsto dal Regolamento del Consiglio 1083/2006 del 4% della dotazione totale del PO), pari in valore assoluto a 30.934.554 euro di risorse totali (risorse FESR più cofinanziamento nazionale). Detto ammontare deve esser articolato secondo un Piano finanziario settennale in corrispondenza delle diverse Linee di Intervento previste nell’ambito dell’Asse soprarichiamato.

L’obiettivo specifico dell’Asse III, come indicato nel POIn Attrattori, ha ad oggetto “il rafforzamento e la qualificazione delle capacità e delle competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.”

Le attività da realizzare nell’ambito dell’Asse “Assistenza tecnica” sono quindi finalizzate a supportare l’attuazione e la gestione del Programma, monitorarne e valutarne l’avanzamento ed assicurare l’utilizzo di efficienti procedure di gestione e controllo, garantendo allo stesso tempo la massima visibilità agli obiettivi e ai risultati conseguiti, nonché lo sviluppo di eventuali attività di studio collegate all’implementazione del Programma. La struttura degli obiettivi e delle linee di intervento è illustrata nel Box 1.

Box 1 Quadro della struttura degli obiettivi (specifico e operativi) e della struttura di programma dell’asse III – Assistenza Tecnica del POIn Attrattori 2007-13

OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVI OPERATIVI	LINEE DI INTERVENTO	BENEFICIARI
Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	III.a Promuovere l’aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity building)	III.a.1 Sostegno all’adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell’attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale	Amministrazioni centrali (MiBAC, MATT, PCM-DSCT, MiSE-DPS) Amministrazioni regionali coinvolte nell’attuazione del PO Enti locali
	III.b Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti	III.b.1 Supporto all’Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma	Autorità di Gestione Amministrazioni centrali (MiBAC, MATT, PCM-DSCT, MiSE-DPS) Amministrazioni regionali coinvolte nell’attuazione del PO Enti locali

Per verificare il conseguimento dell’obiettivo specifico di Asse si assumono quali indicatori da sorvegliare nel corso dell’attività i seguenti indicatori di risultato:

Assi	Obiettivi Specifici	Indicatori di risultato	Unità di misura	Target
III	C	Informazioni relative ad indicatori finanziari, fisici e procedurali inserite nel sistema di monitoraggio		100% entro il 31/12/2010
		Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle regioni CONV (tramite indagine)		30%
		Tempi medi di attuazione degli interventi		36 mesi

Per sorvegliare il raggiungimento degli obiettivi operativi già descritti è prevista la seguente batteria di indicatori:

Assi		Obiettivi Operativi	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target
III	a	Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity building</i>)	Durata della formazione dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle azioni del Programma	Numero giornate	12.000
	b	Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza, gli obiettivi in esso previsti	Disponibilità del sistema di monitoraggio su piattaforma web entro il IV anno di attuazione del Programma	n.a.	100% entro il 31/12/2010

Più in particolare, nell'ambito del capitolo 4 del POIn - nel quale sono descritti gli obiettivi, i contenuti e le attività/azioni specifiche a livello di ciascun asse prioritario - per l'Asse III – “Assistenza Tecnica” sono state previste le linee di intervento e attività di seguito riportate:

Linea di intervento a.1 - interventi di formazione a carattere interregionale per il rafforzamento delle capacità e delle competenze organizzative delle diverse istituzioni coinvolte nell'attuazione del Programma:

- affiancamento *on the job* ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma;
- utilizzo del *learning management system* su tematiche inerenti il settore turistico;
- condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori turistici locali e amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine;
- attivazione di una piattaforma di *knowledge* per la condivisione tra gli “addetti ai lavori” di strumenti e buone prassi in materia di turismo e soluzioni/modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta turistica dei Poli.

Linea di intervento b.1 - supporto tecnico-amministrativo all'AdG, e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA, nonché alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma, con riferimento alle seguenti macroattività:

- l'implementazione e attuazione del Programma;
- la definizione del sistema di monitoraggio e la sua gestione;
- la realizzazione delle attività di controllo;
- la valutazione del Programma;
- l'implementazione di un piano di comunicazione.

Il presente “Piano operativo” illustra e specifica i contenuti dell'Asse III “Assistenza tecnica” previsto nell'ambito del Programma Operativo Interregionale FESR “Attrattori culturali, ambientali e turismo” 2007-2013, descrivendo - con riferimento all'intero periodo di sua vigenza - le azioni da realizzare per lo svolgimento delle attività di Assistenza tecnica previste per l'attuazione del Programma ed i relativi costi. In particolare, il piano esplicita i contenuti dell'attività di AT prevista per la sola *linea di intervento b.1*, in quanto *la linea a.1* sarà oggetto di successiva programmazione con il CTCA. A tale linea di intervento è assegnata una dotazione di risorse finanziarie pari a € 3.093.455 equivalenti ad una quota di circa il 10% delle risorse dell'Asse III.

2. IL FABBISOGNO DI ASSISTENZA TECNICA LEGATO ALL'ATTUAZIONE DEL POIN

Il POIn, in virtù della sua natura interregionale, si caratterizza come programma particolarmente complesso sia in termini di strategia di intervento, che di relative modalità di attuazione, agendo in maniera coordinata su scala interregionale e prevedendo il coinvolgimento di una pluralità di Amministrazioni e di organismi, sia a livello centrale che regionale. A fronte di tale complessità, si rende necessario prevedere un supporto tecnico ampio e diversificato attraverso cui favorire una più celere attuazione del Programma.

Il quadro delle competenze gestionali e di attuazione delineato dal POIn fa sì che le macrolinee di attività da sviluppare nel contesto dei servizi indicati nell'Asse III, debbano necessariamente essere articolate, oltre che per tipologia di servizio da sviluppare, anche in relazione all'Autorità/Amministrazione da assistere nel corso dell'implementazione del Programma.

A tale riguardo, le indicazioni riportate nel Box 1 del precedente paragrafo evidenziano che le attività da sviluppare nel corso del periodo 2007-13 nell'ambito dell'Asse III – Linea operativa a.1, per quanto articolate, risultano comunque riconducibili alle seguenti specifiche macro attività / azioni:

Azione A:	Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma.
Azione B:	Supporto agli Organismi Intermedi, titolari dell'attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli, ovvero di specifiche linee d'intervento del Programma o di parti di esse.
Azione C:	Supporto alla progettazione ed all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione.
Azione D:	Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti.
Azione E:	Attività di assistenza per l'implementazione del Piano unitario di valutazione, nonché per la realizzazione di eventuali studi ed approfondimenti finalizzati ad una più efficace attuazione delle azioni programmate.
Azione F:	Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.

Il disegno complessivo delle attività previste dall'Asse Assistenza Tecnica del POIn si articola in una serie di servizi tra loro strettamente collegati, descritti di seguito puntualmente.

3. LE TIPOLOGIE DI AZIONI DI SUPPORTO

3.1 AZIONE A: SUPPORTO TECNICO ED OPERATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE ED ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Un primo ambito di Assistenza Tecnica riguarda il supporto tecnico da fornire all'AdG, al CTCA e alle singole Amministrazioni ed Organismi coinvolti nel processo di implementazione del Programma e delle varie azioni in esso programmate.

L'attività di assistenza si sostanzia, in primo luogo, in azioni di supporto tecnico alle Amministrazioni centrali e regionali impegnate nell'attuazione delle strategie d'intervento per la valorizzazione delle Reti interregionali e dei relativi poli da realizzarsi attraverso la valorizzazione e l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alle linee d'intervento di cui consta l'azione del Programma.

Tale attività comprende, altresì, l'affiancamento alla eventuale riprogrammazione di Assi/interventi del Programma da prevedere qualora l'attuazione evidenziasse l'esigenza di modificare il piano finanziario, di introdurre nuove linee di intervento in risposta ad esempio a cambiamenti significativi nei contesti territoriali di riferimento o nei settori interessati dal Programma, o di eliminare linee di intervento che abbiano dimostrato scarsa efficienza attuativa o limitata appetibilità da parte dei potenziali beneficiari.

Rientra in questo ambito anche l'assistenza da sviluppare a beneficio dell'AdG in relazione alla definizione e all'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di gestione, attuazione, rendicontazione e certificazione della spesa e controllo di I livello.

Più specificamente si prevede di sviluppare i seguenti moduli omogenei di attività, rispettivamente per l'AdG, per il CTCA e per le amministrazioni centrali e regionali:

1. *Supporto tecnico all'AdG ed alle relative strutture tecnico-amministrative (autorità ed organismi) titolari di competenze in materia di attuazione del Programma:*

- supporto alla elaborazione ed all'emissione bandi, schemi, disciplinari applicativi, definizione delle voci di spesa ammissibili alla rendicontazione, direttive, atti di indirizzo, metodologie di selezione, contrattualizzazione, nonché allo svolgimento delle attività di istruttoria e di valutazione dei progetti presentati;
- elaborazione della manualistica e delle procedure operative previste a corredo del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- predisposizione di manualistica ad uso degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari sulle modalità di valutazione, gestione e rendicontazione;
- assistenza nella definizione dei requisiti degli Organismi Intermedi, nonché messa a punto delle procedure che regolano lo svolgimento delle attività delegate a detti organismi;
- supporto tecnico nella individuazione degli Organismi Intermedi, nonché alla predisposizione e revisione degli strumenti amministrativi necessari a regolare i rapporti tra l'Autorità di Gestione e/o l'Autorità di Certificazione ed eventuali Organismi Intermedi;
- assistenza nella attività di verifica del rispetto dei contenuti delle deleghe e della conformità delle attività svolte dagli Organismi Intermedi rispetto alle procedure date;
- assistenza nelle attività di coordinamento, di verifica di piani e programmi e di eventuali riprogrammazioni delle attività delegate agli Organismi Intermedi;
- assistenza nelle attività di sorveglianza delegate agli Organismi Intermedi;
- individuazione di soluzioni atte a migliorare la gestione dei flussi finanziari e messa a punto di procedure idonee a garantire che i Beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni adottino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- specificazione di regole e procedure per la tenuta e l'archiviazione della documentazione (tecnica

amministrativa e contabile) presso i Responsabili di obiettivo operativo e presso i Beneficiari;

- sostegno alle attività di indirizzo e di coordinamento con il processo di attuazione di altri fondi e programmi sinergici e complementari all'azione del POIn;
- supporto tecnico nelle attività di revisione e aggiornamento del POIn, ivi inclusa l'assistenza alle attività di riprogrammazione (compresa l'eventuale introduzione di Grandi Progetti con la relativa elaborazione delle schede di progetto) e rimodulazione delle risorse assegnate e/o di nuove risorse del POIn e alla definizione di nuovi piani finanziari;
- assistenza nella attività di verifica della demarcazione delle operazioni cofinanziate dal POIn con quelle da finanziarie con altre fonti (in particolare con il PAIn FAS e con i POR FESR e FSE);
- supporto alla individuazione di dispositivi per l'internalizzazione nel Programma di progetti innovativi derivanti dall'individuazione e diffusione di buone pratiche e dai risultati delle reti a cui partecipano le Amministrazioni coinvolte, nonché predisposizione dei report sulle attività della rete nel quadro dell'iniziativa "*Regions for economic change*";
- supporto allo svolgimento delle attività connesse al rispetto della normativa e degli adempimenti comunitari per l'attivazione di aiuti di Stato ed, in particolare, assistenza nella definizione di una tempistica per l'emissione periodica dei bandi, per tutto il periodo di programmazione, nonché supporto tecnico alla definizione e predisposizione di schemi di "bando tipo" da utilizzare nell'ambito del Programma;
- assistenza nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa che l'AdG deve trasmettere all'AdC per la presentazione delle domande di pagamento all'UE ed al MEF-IGRUE;
- assistenza all'organizzazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PO, nonché alla partecipazione dell'AdG ai diversi comitati previsti dalle disposizioni comunitarie e nazionali e dal Sistema di Gestione e Controllo del PO (es. Comitati di Sorveglianza dei POR FESR ed FSE regionali, dei PON, dei POI /PAI, Comitato di Coordinamento degli Assi, Comitato di indirizzo e di attuazione dei PON e dei POI/PAI, Comitato Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria) nonché la dove previsto dei POR;
- assistenza ai soggetti beneficiari delle linee d'intervento del PO nell'esercizio delle relative funzioni di interfaccia con gli Uffici Competenti per le Operazioni (UCO) e le strutture tecnico-amministrative dell'Autorità di Gestione;
- affiancamento nella definizione e nella gestione dei rapporti con l'Autorità di Certificazione per garantire che quest'ultima riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- supporto allo svolgimento delle attività connesse al controllo ordinario di 1° livello degli interventi cofinanziati;
- assistenza nell'attività di verifica del rispetto delle previsioni di esecuzione, anche attraverso la definizione di strumenti operativi, nonché individuazione di possibili soluzioni alternative per l'accelerazione delle procedure e per l'adeguamento del sistema organizzativo, normativo e regolamentare
- assistenza alla elaborazione e presentazione alla Commissione dei rapporti informativi periodici e finali previsti per il POIn, nel rispetto delle procedure, delle modalità e dei contenuti definiti a livello comunitario, nazionale e regionale (Rapporti Annuali di Esecuzione, ecc.);
- affiancamento nella raccolta dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche di coerenza tra dati contabili e di certificazione, gli audit e la valutazione;
- supporto alla progettazione, all'implementazione ovvero all'adattamento di strumenti informatici per la rilevazione ed il monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma conformi ai protocolli di comunicazione con le applicazioni analoghe dell'IGRUE.

2. *Supporto tecnico al CTCA:*

- supporto all'attivazione ed alla gestione delle procedure per l'individuazione e la selezione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli;
- assistenza e supporto nello svolgimento delle attività di programmazione e di verifica dell'avanzamento degli interventi coordinati;
- supporto all'implementazione degli strumenti operativi funzionali all'individuazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli prioritari su cui si concentreranno le azioni del Programma;
- supporto nella valutazione e nella verifica della coerenza programmatica dei c.d. "progetti di prima fase";
- supporto nella gestione delle procedure di valutazione e di verifica della coerenza programmatica dei Piani integrati elaborati per ciascuna Rete interregionale di offerta ed – con riferimento a queste ultime – ai relativi Poli;
- esecuzione delle attività di segreteria funzionali all'ordinario funzionamento del Comitato;
- predisposizione di reportistica relativa ad attività di aggiornamento di documenti da approvare da parte del CTCA;
- assistenza alla predisposizione della base informativa, della attività istruttoria e della reportistica necessaria e comunque richiesta per lo svolgimento degli altri compiti assegnati al CTCA del POIn.

3. *Supporto tecnico alle amministrazioni centrali e regionali individuate quali soggetti beneficiari responsabili dell'impostazione/progettazione, nonché dell'attuazione di specifiche linee d'intervento ovvero di parti di esse:*

- supporto alla progettazione di specifiche attività / azioni e/o operazioni da sviluppare nell'ambito dei Piani integrati degli interventi previsti per ciascuna Rete interregionale di offerta;
- supporto nelle attività di verifica dell'ammissibilità della spesa e nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa da trasmettere all'OI responsabile della Rete nella quale sono inseriti i progetti / operazioni attuati dall'Amministrazione (in qualità di soggetto beneficiario);
- supporto nell'attività relativa ai controlli di primo livello da sviluppare a livello di singola operazione;
- supporto all'attuazione delle specifiche attività/azioni e/o operazioni affidate alla responsabilità del soggetto beneficiario;
- supporto tecnico nella definizione e nell'implementazione di modalità omogenee e procedure per la gestione dei rapporti con l'Autorità di Gestione e relative strutture interne preposte al monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle attività;
- supporto all'attività di informazione sui contenuti del Programma e sulle relative modalità di attuazione;
- supporto nella definizione di istruzioni e/o procedure per la definizione di strumenti e modalità omogenee per la presentazione e/o la selezione delle operazioni da finanziare attraverso le azioni del Programma;
- supporto alla elaborazione ed all'emissione bandi, schemi, disciplinari applicativi, definizione delle voci di spesa ammissibili alla rendicontazione, direttive, atti di indirizzo, metodologie di selezione, contrattualizzazione, nonché allo svolgimento delle attività di istruttoria e di valutazione dei progetti presentati.

3.2.AZIONE B: SUPPORTO AGLI ORGANISMI INTERMEDI TITOLARI DELL'ATTUAZIONE DEI PIANI INTEGRATI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RETI INTERREGIONALI DI OFFERTA E DEI RELATIVI POLI, OVVERO DI SPECIFICHE LINEE D'INTERVENTO DEL PROGRAMMA O DI PARTI DI ESSE

Nell'ambito delle deleghe esercitate dall'Autorità di Gestione a Organismi Intermedi incaricati dell'attuazione di specifiche linee d'intervento del Programma (ovvero di parti di esse), la presente tipologia di azione raccoglie al suo interno le attività di supporto e di assistenza tecnica funzionali all'esercizio dei compiti e delle funzioni rientranti nella delega conferita agli OI selezionati.

Ai fini dell'attivazione delle attività di supporto, questi ultimi dovranno definire preliminarmente il quadro dei fabbisogni di AT da sottoporre all'esame ed alla successiva approvazione da parte dell'AdG Programma, attraverso l'elaborazione di un "Piano di Assistenza Tecnica" che conterrà le indicazioni puntuali necessarie alla valutazione dei fabbisogni specifici di supporto, l'individuazione delle strutture beneficiarie dell'azione, l'indicazione specifica dei risultati attesi e del tempo necessario al relativo conseguimento.

Le attività di assistenza tecnica rientranti nell'ambito del supporto operativo di cui ai citati Piani di Assistenza tecnica potranno avere ad oggetto in via indicativa le seguenti tipologie di attività:

- Affiancamento nelle attività di collegamento con l'AdG, in fase di stipula delle convenzioni recanti la formalizzazione dei compiti e delle funzioni delegate all'OI;
- assistenza nello svolgimento delle attività partenariali previste a scala interregionale e locale con i differenti enti, istituzioni ed operatori economici funzionali alla individuazione delle operazioni da realizzare nell'ambito delle differenti Reti e Poli selezionati;
- supporto alla elaborazione ed all'emissione bandi, schemi, disciplinari applicativi, definizione delle voci di spesa ammissibili alla rendicontazione, direttive, atti di indirizzo, metodologie di selezione, contrattualizzazione, nonché allo svolgimento delle attività di istruttoria e di valutazione dei progetti presentati;
- elaborazione della manualistica e delle procedure operative previste a corredo del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- sostegno alle attività di indirizzo e di coordinamento con il processo di attuazione di altri fondi e programmi sinergici e complementari all'azione del POIn;
- assistenza nella attività di verifica della demarcazione delle operazioni cofinanziate dal POIn con quelle da finanziarie con altre fonti (in particolare con il PAIn FAS e con i POR FESR e FSE);
- assistenza ai soggetti beneficiari delle linee d'intervento del PO nell'esercizio delle relative funzioni di interfaccia con l'OI;
- affiancamento nella definizione e nella gestione dei rapporti con l'Autorità di Certificazione per garantire che quest'ultima riceva tutte le informazioni necessarie in merito alle procedure e verifiche eseguite in relazione alle spese ai fini della certificazione;
- supporto allo svolgimento delle attività di certificazione della spesa e di quelle connesse al controllo ordinario di 1° livello degli interventi cofinanziati;
- assistenza nell'attività di verifica del rispetto delle previsioni di esecuzione, anche attraverso la definizione di strumenti operativi, nonché individuazione di possibili soluzioni alternative per l'accelerazione delle procedure e per l'adeguamento del sistema organizzativo, normativo e regolamentare;
- affiancamento nella raccolta dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche di coerenza tra dati contabili e di certificazione, gli audit e la valutazione;
- supporto nella sorveglianza e gestione delle attività di archiviazione della documentazione tecnica, amministrativa, procedurale e contabile relativa all'attuazione delle differenti linee d'operative ed operazioni.

3.3 AZIONE C: SUPPORTO ALLA DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO ED ALLA RELATIVA GESTIONE

L'assistenza alla definizione del sistema di monitoraggio ed alla sua gestione¹ rappresentano un'attività di rilievo fondamentale nel processo di attuazione del Programma, nella misura in cui garantisce la costante rilevazione dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi finanziati, offrendo un quadro aggiornato sullo stato di attuazione del Programma, essenziale supporto alle decisioni del *policy maker* nonché alle attività del valutatore indipendente.

Detta attività viene realizzata mediante le due seguenti tipologie di attività:

1. Monitoraggio del POIn

- supporto alla realizzazione di un sistema unico di monitoraggio, che consenta di coordinare le informazioni di monitoraggio rinvenienti da fonti diverse (sistema di monitoraggio del POIn Attrattori, sistema di monitoraggio del PAIn Attrattori) e di renderle funzionalmente rispondenti alle esigenze e richieste di informazione/dati previsti dal sistema di monitoraggio IGRUE/UE (SFC) in tema di aspetti contenutistici (dati/indicatori procedurali finanziari e fisici), nonché dai sistemi di monitoraggio adottati dalle Regioni Ob. CONV;
- assistenza all'implementazione del sistema di monitoraggio, azioni di supporto all'Autorità di Gestione ed ai Beneficiari ai fini dell'imputazione dei dati nel sistema di monitoraggio del POIn Attrattori, nonché ai fini della verifica della rispondenza dei dati finanziari rilevati con quelli riportati nelle dichiarazioni di spesa a livello di attività, di obiettivo operativo e specifico e di Programma;
- assistenza al reporting periodico sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma e alla redazione delle relative relazioni (relazioni semestrali, Rapporti annuali e finale di esecuzione).

2. Monitoraggio indicatori ambientali VAS

- supporto alla realizzazione del monitoraggio ambientale, da attuarsi mediante la rilevazione degli indicatori ambientali utili alla piena realizzazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- supporto alla valutazione preliminare degli impatti ambientali connessi con l'attuazione dei Piani integrati degli interventi per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.

Il servizio di assistenza per la definizione del sistema di monitoraggio e della sua implementazione in fase di attuazione del Programma dovrà svilupparsi in sintonia con quanto progettato dall'IGRUE e dal DPS per il monitoraggio unitario del QSN e dei relativi programmi operativi. Ciò anche in funzione di quanto progettato a livello delle Regioni e delle Amministrazioni Centrali coinvolte nell'implementazione del Programma.

¹ La normativa di riferimento per la definizione del sistema di monitoraggio è rappresentata dal Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, artt. 66 e 76, e dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche, artt. 39-42 e relativi allegati.

3.4 AZIONE D: SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI SORVEGLIANZA PREVISTE DAI VIGENTI REGOLAMENTI

L'azione ricomprende al suo interno le attività di AT da sviluppare per l'Autorità di Certificazione (AdC) e l'Autorità di Audit (AdA), nonché per tutte le attività relative ai controlli di II livello. Tali controlli, da sviluppare su base campionaria, sono effettuati sotto la responsabilità dell'AdC e dell'Autorità di Audit e si differenziano dai controlli ordinari o di I livello, effettuati dall'AdG e per i quali è prevista una linea di assistenza specifica nell'ambito dei servizi di cui all'azione A.

In dettaglio, saranno sviluppate le attività seguenti specificamente rivolte a ciascuna delle Autorità coinvolte.

1. Supporto all'Autorità di Certificazione (AdC):

- Assistenza nell'attività di certificazione in ordine:
 - alla correttezza delle spese, attestate dall'Autorità di Gestione, alla provenienza delle stesse da sistemi di contabilità affidabili nonché all'attestazione che esse sono basata su documenti giustificativi verificabili;
 - alla conformità delle spese, dichiarate e attestate dall'Autorità di Gestione, alle norme comunitarie e nazionali applicabili nonché alla loro riferibilità ad operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al programma e alle norme comunitarie e nazionali;
 - alla verifica e alla predisposizione delle certificazioni di spesa e alle richieste di pagamento alla UE e allo Stato;
- assistenza nella definizione delle modalità di rilievo delle irregolarità e nell'individuazione delle procedure per l'adempimento delle attività previste dal comma h) dell' art. 58, relative all'informazione e alla sorveglianza per le irregolarità ed il recupero degli importi indebitamente concessi (raccolta dati, comunicazioni all'OLAF, ecc.);
- assistenza nella messa a punto e implementazione di procedure per assicurare la verifica della trasmissione dei contributi comunitari da parte dell'Organismo responsabile per la ricezione dei pagamenti e affiancamento nell'attività di ricognizione dei rimborsi disposti dalla Commissione UE per effetto delle domande di pagamento.

2. Supporto all'Autorità di Audit:

- assistenza nell'espletamento delle funzioni poste a carico dell'AdA in relazione alla verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo (inclusa la redazione del Rapporto Annuale di Audit);
- assistenza nella realizzazione della procedura di campionamento statistico relativa all'individuazione delle operazioni da sottoporre ai controlli di II livello;
- assistenza nell'espletamento delle funzioni poste a carico dell'AdA in relazione alla realizzazione dei controlli di II livello;
- assistenza nella verifica della coerenza delle operazioni finanziate del rispetto dei criteri di selezione del Programma operativo e delle condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;
- assistenza nella verifica della conformità tra la spesa dichiarata e i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati dal Beneficiario, e della conformità alle norme comunitarie e nazionali;
- assistenza nella verifica inerente l'obbligo posto a carico dell'AdG di trasferire ai Beneficiari l'importo totale del contributo pubblico loro spettante, entro il più breve termine e nella sua integrità, in conformità dell'articolo 80 Reg. 1083/2006;
- supporto alla elaborazione ed all'emissione bandi, schemi, disciplinari applicativi, definizione delle voci di spesa ammissibili alla rendicontazione, direttive, atti di indirizzo, metodologie di selezione, contrattualizzazione, nonché allo svolgimento delle attività di istruttoria e di valutazione dei progetti presentati;
- supporto alla elaborazione delle dichiarazioni previste nei casi di cui all'articolo 88 del Regolamento generale;
- supporto alla predisposizione della dichiarazione di chiusura da presentarsi entro il 31 marzo 2017 attestante la validità della domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni coperte dalla dichiarazione finale di spesa accompagnata dal rapporto di controllo finale.

3.5 AZIONE E: ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO UNITARIO DI VALUTAZIONE, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTUALI STUDI ED APPROFONDIMENTI FINALIZZATI AD UNA PIÙ EFFICACE ATTUAZIONE DELLE AZIONI PROGRAMMATE

Il complesso delle attività ricomprese in questa categoria è volto a migliorare la strategia e l'attuazione del Programma assicurandone la qualità e l'efficacia, nonché la coerenza con gli obiettivi della politica di coesione, ivi inclusi quelli di eco-sostenibilità degli interventi. Esse pertanto sono finalizzate, da un lato, a verificare la capacità del Programma di perseguire efficacemente le priorità comunitarie e nazionali, dall'altro, a supportare la sorveglianza dello stesso.

Tali attività s'inseriscono nel più ampio processo di valutazione unitaria dell'insieme degli interventi di politica regionale promossi nell'ambito del QSN per il periodo 2007-2013, apportando il proprio contributo in relazione alla valutazione della Priorità 5 del QSN "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". In tale ambito è prevista l'erogazione delle seguenti tipologie di servizi:

- valutazione *in itinere e finale* del POIn Attrattori 2007-13, da sviluppare in coerenza con quanto previsto dal Piano di valutazione unitario predisposto dall'AdG;
- studi e/o ricerche (studi di fattibilità, studi valutativi, etc) da mettere a disposizione dell'AdG e del CTCA e delle AA CC e RR per realizzare una *governance* strategica del processo di implementazione del Programma.

Le stesse attività saranno realizzate in conformità con quanto previsto all'interno del Piano unitario di valutazione del Programma.

Valutazione in itinere e finale del POIn Attrattori

Si tratta di un'attività di valutazione in itinere, o *on-going*, che si sviluppa con continuità durante l'intero periodo di attuazione del Programma, accompagnando l'implementazione dello stesso, e si articola in più esercizi valutativi mirati ad analizzare le realizzazioni e i risultati raggiunti dal Programma e a supportarne l'efficace attuazione, proponendo eventuali correttivi, qualora necessario, in conformità con le previsioni degli artt. 47 e 48 del Reg. 1083/06 e del QSN.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di valutazione unitario, dovrà perseguire le seguenti finalità:

- supportare l'AdG nel percorso di miglioramento delle capacità di gestione del programma e rafforzare la propria funzione di *accountability* nei confronti dei cittadini in relazione ai risultati conseguiti dal Programma;
- supportare, in fase di attuazione, le Regioni, le Amministrazioni Centrali e il CTCA al fine di ri-orientare, se necessario, le scelte operate in sede di programmazione;
- fornire elementi conoscitivi relativi alla rilevanza e pertinenza della strategia generale durante l'intera fase realizzativa degli interventi, garantendo l'efficacia dei confronti partenariali;
- fornire una base conoscitiva ed una valutazione alla conclusione del Programma, utile per la redazione del Rapporto di valutazione *ex-post* della Commissione europea.

Detto processo valutativo si sviluppa mediante le seguenti attività:

- supporto all'individuazione della domanda di valutazione, da realizzarsi mediante il confronto tra strutture centrali e regionali responsabili della programmazione e coinvolte nei processi di attuazione e stakeholders del Programma, al fine di definire i contenuti specifici della stessa attività di valutazione;
- realizzazione di valutazioni strategiche, orientate principalmente a rilevare i mutamenti intervenuti nel sistema socioeconomico delle regioni Convergenza e delle modifiche che hanno interessato le priorità delle politiche di sviluppo a livello europeo, nazionale e regionale e pertanto focalizzate sull'analisi dell'impatto macroeconomico del Programma e sulla verifica della sussistenza dei criteri di rilevanza e consistenza della strategia di questo rispetto alla evoluzione del sistema socioeconomico e al contesto di *policy*;
- realizzazione di valutazioni operative, tese ad individuare punti di forza e debolezza del sistema di gestione del Programma al fine di migliorarne i livelli di efficienza. Dette valutazioni dovranno quindi misurare, verificare ed analizzare i progressi realizzati, nell'implementazione del Programma, in termini di qualità e adeguatezza del sistema di quantificazione degli obiettivi dello stesso e fornire raccomandazioni volte a migliorarne le performance in fase di gestione.
- realizzazione di valutazioni tematiche, orientate all'analisi dei risultati del Programma con riferimento a temi prioritari della strategia contenuta nel POIn da realizzarsi attraverso la verifica degli impatti indotti e dei risultati sui beneficiari delle operazioni in relazione alle priorità del Programma o a temi di specifico interesse per il conseguimento degli obiettivi. Tali valutazioni possono avere natura operativa o strategica in base alle domande di valutazione emerse con riferimento alle tematiche di interesse. Devono fornire raccomandazioni utili alla eventuale revisione del Programma.
- supporto all'autovalutazione, da realizzarsi attraverso la produzione di strumenti e l'individuazione di tecniche volte a rafforzare i sistemi di rilevazione delle eventuali criticità nei processi di gestione del Programma;
- diffusione dei risultati della valutazione: un'adeguata pubblicità deve esser garantita agli esiti delle indagini valutative e in particolare alla misura del conseguimento degli obiettivi della programmazione, sia mediante specifici seminari, sia attraverso specifiche attività di informazione in coordinamento con il Piano di Comunicazione del POIn.

Le attività da sviluppare dovranno portare alla predisposizione di un'ampia reportistica, i cui contenuti sono di seguito descritti.

Rapporti annuali di valutazione dell'attuazione del POIn

L'obiettivo dei rapporti annuali di valutazione è quello di fornire alle strutture competenti nella gestione del Programma Operativo e del Piano di valutazione (in particolare AdG, CdS e Comitato di Pilotaggio del Piano di Valutazione) le informazioni necessarie alla verifica operativa degli interventi del POIn nello specifico anno di riferimento e dell'efficacia del sistema di monitoraggio, nonché del modello di *governance* adottato nella gestione. Tali rapporti, che si connotano per la propria natura operativa, dovranno dare rilievo ad analisi di efficienza degli interventi rispetto alle risorse impiegate, analisi di efficacia rispetto agli obiettivi operativi dell'Asse, nonché alla verifica delle criticità e delle buone pratiche replicabili, rilevate nel processo di attuazione.

Rapporti tematici e strategici

I rapporti di valutazioni tematiche sono orientati all'analisi dei risultati ascrivibili al programma in riferimento a temi prioritari della strategia del POIn. Il risultato di ciascuna valutazione tematica dovrà fornire raccomandazioni e proposte utili alla corretta revisione del programma, così come contribuisce all'adempimento degli obblighi per i rapporti strategici (Artt. 29 e 30 del Reg. 1083/2006).

Rapporto di valutazione finale

Il rapporto di valutazione finale ha lo scopo di stimare l'impatto determinato dal POIn sul sistema socioeconomico delle regioni Convergenza. In particolare, esso dovrà valutare l'impatto sul tessuto imprenditoriale, sulle dinamiche occupazionali indotte dal programma nell'ambito della congiuntura del periodo di attuazione del POIn ed il suo valore aggiunto comunitario. Inoltre, tale rapporto deve fornire un quadro di sintesi dell'intera fase di attuazione del Programma operativo. Il Rapporto, con le basi informative utilizzate nel corso dell'erogazione del servizio, potrà costituire una fonte informativa essenziale per la redazione del Rapporto di valutazione ex-post, che sarà realizzato dalla Commissione Europea entro il 31/12/2015.

Attività di supporto

Nell'ambito del servizio di valutazione del POIn, dovranno essere sviluppate ulteriori attività finalizzate a sostenere una più efficace ed efficiente implementazione del POIn. In tale ambito si inseriscono le seguenti attività:

- definizione ed aggiornamento del Disegno di Valutazione;
- supporto alla riprogrammazione /aggiustamenti al Piano di valutazione del POIn;
- realizzazione di programmi di formazione per il personale delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nel processo di attuazione del Programma;
- definizione di formulari e questionari strutturati per la raccolta dei giudizi del partenariato socioeconomico sui processi valutativi e sulle domande di valutazione;
- definizione di strumenti per l'autovalutazione della qualità del sistema di monitoraggio e dei processi di implementazione del Programma;
- organizzazione di seminari ed elaborazione di strumenti comunicativi per la diffusione dei risultati conseguiti nell'implementazione del POIn, da attuarsi in stretta collaborazione con i responsabili del Piano di comunicazione del POIn.

Studi e ricerche

Le Attività di studio e ricerca costituiscono un importante supporto alla attuazione del Programma. Lo sviluppo di studi e ricerche permette, infatti, di integrare il quadro conoscitivo del POIn, fornendo ulteriori strumenti utili per il suo avanzamento e l'individuazione di *best practices*, che possono essere replicate, con i necessari adattamenti. Dette attività si realizzano mediante:

- studi e ricerche consistenti in particolare in analisi di supporto alla progettazione integrata e di filiera che caratterizza fortemente le scelte programmatiche dell'AdG e del CTCA, ovvero legati a specifiche esigenze connesse all'attuazione del POIn;
 - studi di fattibilità, con specifico riferimento ai progetti di particolare rilievo strategico o economico per l'attuazione del Programma.

3.6 AZIONE F: SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE FINALIZZATO A PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA DIFFUSIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA E DEI RISULTATI CONSEGUITI DURANTE LA SUA ATTUAZIONE

La normativa comunitaria prevede la valorizzazione del ruolo dell'Unione Europea e la trasparenza dell'intervento dei Fondi comunitari, mediante la divulgazione di informazioni e la pubblicità dei Programmi cofinanziati e delle relative operazioni. In coerenza con tale previsione, l'AdG è responsabile dello sviluppo di un'adeguata attività di informazione e pubblicità in relazione a tutti gli interventi cofinanziati dal POIn, nell'ambito di un disegno di comunicazione complessivo degli interventi di politica regionale unitaria. In tale contesto, si inquadra la presente macroattività di comunicazione, tesa appunto a dare la massima diffusione possibile al Programma e alle opportunità di sviluppo da questo offerte. Le attività mediante cui si dà luogo alla realizzazione di tale azione sono:

- supporto all'aggiornamento del Piano di Comunicazione del POIn, con riferimento alla revisione degli obiettivi, dei gruppi di destinatari delle azioni di informazione e pubblicità, della ripartizione delle risorse finanziarie tra le varie tipologie di azioni previste o all'integrazione delle azioni attivate e da attivare con il Piano rispetto a quelle previste nei Piani di comunicazione degli altri programmi della politica regionale unitaria in relazione alla promozione della priorità 5 del QSN; in questo ambito rientra anche il supporto alla predisposizione di Piani annuali di comunicazione che traducono operativamente le scelte del Piano pluriennale.
- attuazione del Piano di Comunicazione del POIn. Gli interventi informativi e pubblicitari sono realizzati in conformità con quanto previsto dal Piano di Comunicazione mediante:

Azioni di comunicazione

adozione di una linea grafica coordinata. Al fine di assicurare omogeneità e immediata visibilità alle iniziative promosse nell'ambito del Programma viene adottato un apposito logo, nonché una veste grafica omogenea da utilizzare in tutti gli strumenti di comunicazione per contrassegnare le azioni informative per il periodo 2007-2013;

adozione di uno slogan del POIn. Al fine di comunicare in modo chiaro, sintetico ed efficace gli obiettivi del POIn, viene creato un apposito slogan atto a rappresentare il ruolo del Programma a sostegno del perseguimento della Priorità 5 del QSN.

Azioni di informazione

azioni di informazione relative al POIn, realizzate in coerenza con gli Assi del Programma e gli obiettivi di questi, tenendo conto dei target group a cui sono destinate e consistono in:

pubblicazioni informative. Si provvede alla pubblicazione del Programma nella sua versione integrale, nonché in una versione ridotta e semplificata e alla divulgazione di opuscoli informativi di facile lettura;

pagina web. All'interno del sito internet della Regione Campania viene creato uno spazio web specificamente dedicato al POIn, nel quale sono raccolte tutte le informazioni e la documentazione disponibile (testo integrale del POIn e dei documenti ad esso collegati, nonché dei bandi ad esso relativi);

newsletter. Al fine di garantire una informazione puntuale e costante sul POIn e sulle sue iniziative è realizzata una newsletter periodica da diffondere mediante lo spazio web sul sito della Regione Campania, nonché mediante l'invio di mail informative sulla base di una mail list predefinita;

convegni regionali. Al fine di promuovere l'avvio del Programma sono organizzati convegni a livello di singole regioni coinvolte, specificamente finalizzati alla presentazione dello stesso, così come un convegno alla conclusione del periodo di programmazione avente lo scopo di evidenziare i risultati raggiunti dal POIn. Altri convegni possono aver luogo nel corso del periodo di attuazione del POIn sulla base di esigenze specifiche.

conferenze stampa. Al fine di dar conto della realizzazione dei diversi interventi previsti dal POIn sono realizzate delle conferenze stampa periodiche;

seminari tematici. Con l'obiettivo di fornire a specifiche categorie di utenti le informazioni necessarie in relazione al POIn o a specifiche attività di questo sono organizzati seminari di carattere tematico;

campagne pubblicitarie audio-visive. Per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'esistenza del POIn e delle sue realizzazioni, nei limiti di quanto consentito dal budget, sono divulgati spot pubblicitari mediante i mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, carta stampata, internet) e l'affissione di manifesti pubblicitari;

campagne informative sui media. Al fine di informare i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal POIn, nei limiti di quanto consentito dal budget, si fa ricorso ai mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, carta stampata, internet) per la divulgazione di inserti e spot informativi riferiti alle singole attività del POIn e ai bandi relativi;

Azioni di supporto

workshop. Tale azione è indirizzata specificamente all'informazione del personale operante nella pubblica amministrazione e nei punti di informazione locale al fine di assicurare un coordinamento tra addetti alla comunicazione e operatori esterni;

studi e sondaggi. Per la rilevazione sistematica dell'impatto dell'azione comunitaria sui diversi target verranno realizzati studi e sondaggi di approfondimento.

3.7 QUADRO RIEPILOGATIVO AZIONI DI SUPPORTO / BENEFICIARI

Descrizione dei servizi da prevedere nell'ambito dell'Asse III - Assistenza Tecnica	Soggetto/Organismo Beneficiario
A. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del programma	AdG, CTCA, CdS, Amministrazioni centrali e regionali individuate quali soggetti beneficiari nell'attuazione di specifiche linee operative (ovvero di parti di esse)
B. Supporto agli Organismi Intermedi nell'attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli, ovvero di specifiche linee d'intervento del Programma o di parti di esse	OI
C. Supporto alla definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione	AdG, Autorità Ambientale
D. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo previste dai regolamenti	AdC, AdA
E. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma	AdG
F. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione	AdG

4. PIANO FINANZIARIO

Il Piano Finanziario del POIn assegna all'Asse III – Assistenza Tecnica un ammontare di risorse complessive (comunitarie e nazionali) pari a € 30.934.554 (cap6 del POIn);

Di tali risorse una quota pari a € 3.093.455 è destinata all'attuazione linea di intervento III.a.1 finalizzata al rafforzamento della capacità e delle competenze organizzative del personale delle diverse istituzioni coinvolte nell'attuazione del POIn.

Una ulteriore quota pari a € 2.445.662,60 è stata già impegnata per l'attivazione in via emergenziale di un Piano di Assistenza Tecnica transitoria della durata di 6 mesi per lo svolgimento attività di supporto tecnico ai differenti organismi ed amministrazioni coinvolte nella prima fase di avvio del processo di attuazione del POIn², di tali risorse:

- una quota pari a € 828.062,60 (€690.053+IVA) è stata destinata a copertura finanziaria del supporto tecnico attivato dal MiSE-DPS a favore del CTCA e dell'AdG, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione con quest'ultima sottoscritto lo scorso 7 maggio 2009;
- un'ulteriore quota pari a € 1.617.600 sarà utilizzata da ciascuna amministrazione centrale e regionale beneficiaria per dotarsi di un idoneo supporto funzionale all'espletamento delle attività e degli adempimenti richiesti per l'avvio del processo di attuazione del POIn.

A integrazione di quanto sopra, è disposta la costituzione di una riserva di accantonamento per un valore di € 4.095.436,00 pari al 14,71% della dotazione complessivamente assegnata alla Linea d'intervento III.b.1, il cui utilizzo sarà programmato a cura dell'AdG in una successiva fase di attuazione.

Le risorse di cui alla presente riserva saranno destinate in via prioritaria al rafforzamento delle attività di supporto rientranti nell'ambito delle azioni A e B³.

Il prospetto che segue riporta il riepilogo della scomposizione della dotazione finanziaria assegnata alla linea d'intervento III.b.1, tra le differenti componenti in esso previste.

Descrizione	Importo	Riferimenti
Linea intervento III b 1	€ 27.841.099	A
Assistenza tecnica transitoria	€ 2.445.663	B
Accantonamento a riserva	€ 4.095.436,00	C
Totale risorse da programmare	€ 21.300.000,00	D = (A – B – C)

Alla luce degli utilizzi già disposti per l'attivazione del Piano di Assistenza Tecnica transitoria e dell'accantonamento a riserva effettuato, residuano in tal modo 21,3 Meuro per sviluppare le varie attività di Assistenza Tecnica illustrate nella sezione precedente.

La ripartizione delle risorse per le macroattività di assistenza viene riportata nelle tabelle che seguono.

² Per un maggiore dettaglio si rimanda al Piano di Assistenza Tecnica transitoria approvato dal CTCA nella seduta del 1 aprile 2009.

³ Con riferimento specifico all'azione B, le risorse di cui alla riserva di accantonamento potranno essere utilizzate per finanziare lo svolgimento di attività di supporto a eventuali ulteriori OI che l'AdG dovesse individuare per l'attuazione di specifiche linee d'intervento del PO, ovvero di parti di esse.

Piano Finanziario Asse III – Linea b1 – Ipotesi di articolazione per azione

Descrizione dei servizi da prevedere nell'ambito dell'Asse III - Assistenza Tecnica	TOTALE
A. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del programma ⁴ (detto importo è comprensivo dell'AT Transitoria pari A € 2.445.663,00)	€ 10.445.663,00
B. Supporto agli Organismi Intermedi nell'attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli, ovvero dell'attuazione di specifiche linee d'intervento del Programma o di parti di esse ⁵	€ 5.000.000,00
C. Supporto alla definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione	€ 1.000.000,00
D. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo previste dai regolamenti	€ 2.500.000,00
E. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma ⁶	€ 1.800.000,00
F. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione	€ 3.000.000,00
Totale	€ 23.745.663,00

⁴ La dotazione finanziaria assegnata alla presenta azione è comprensiva del valore delle attività di Assistenza tecnica transitoria.

⁵ Le Amministrazioni centrali e regionali concorreranno alla ripartizione di tali risorse nella misura massima dell'1% della dotazione finanziaria per la quale viene loro attribuita responsabilità di spesa in qualità soggetto beneficiario e/o di organismo intermedio

⁶ Come da Piano di Valutazione Unitario Integrato approvato dal CTCA.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

In virtù della tipologia di supporto tecnico richiesto ed in considerazione delle competenze e qualificazioni da prevedere per sviluppare efficacemente i servizi richiesti, risulta necessario programmare l'affidamento di incarichi attraverso procedure di evidenza pubblica a livello delle differenti tipologie di servizio sopra indicate.

L'acquisizione di tali servizi potrà avvenire attraverso l'attivazione di una pluralità di procedure di evidenza pubblica nelle quali definire una precisa definizione delle funzioni e dei compiti da richiedere e quindi poter selezionare strutture, istituti e professionisti in grado di offrire qualificazioni e competenze specifiche, adeguate allo scopo.

In generale, le risorse finanziarie da assegnare alle varie attività di AT da sviluppare a supporto dei vari soggetti coinvolti nell'implementazione del POIn, potranno essere utilizzate attraverso:

- l'individuazione di fornitori qualificati da selezionare secondo modalità conformi alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di affidamento di appalti di servizi (D.Lgs. 163/06);
- l'attuazione in economia di parte delle medesime attività attraverso il ricorso al personale interno alle strutture delle Amministrazioni beneficiarie, spesandone il relativo costo a valere sulle risorse finanziarie disponibili. In proposito, l'utilizzo delle risorse finanziarie è previsto anche in relazione al rafforzamento delle strutture interne delle amministrazioni/organismi titolari di responsabilità di spesa connesse all'attuazione del Programma, sia in termini di integrazione di risorse umane, che di strumenti hardware e software utilizzati e si esplicherà in:
 - i. stipendi di funzionari pubblici e/o di personale assimilato e/o di collaboratori selezionati con modalità conformi alle vigenti normative di riferimento, esclusivamente dedicati all'attuazione del Programma, eventuali indennità e/o compensi aggiuntivi e rimborsi spese per il personale a ciò dedicato, nel limite massimo del 25% della dotazione finanziaria assegnata per attività di AT;
 - ii. incarichi di studio, ricerca e consulenza su tematiche specifiche strettamente connesse all'attuazione del PO e comunque su fabbisogni puntuali emersi nel corso delle attività di implementazione del Programma, nel limite massimo del 5% della dotazione finanziaria assegnata per attività di AT;
 - iii. acquisizione di beni strumentali e servizi necessari per le attività connesse alla programmazione, gestione ed attuazione del Programma;
 - iv. potenziamento degli strumenti hardware e software necessari alle attività di cui sopra.

Il rafforzamento delle risorse umane previsto nell'ambito della presente modalità di attuazione sarà basato su di una preliminare individuazione dei fabbisogni specifici funzionale ad un più generale processo di internalizzazione delle competenze già avviato nel precedente periodo di programmazione.

In termini operativi, il processo di affidamento degli incarichi di cui alle attività di assistenza tecnica sopra richiamate potrà avvenire attraverso l'attivazione di differenti procedure di evidenza pubblica, ciascuna delle quali potrà prevedere l'affidamento contestuale anche di più moduli operativi tra quelli previsti nella precedente sezione 3 del documento.

Per quanto attiene alle azioni A e B, l'Autorità di Gestione provvederà all'affidamento dei corrispondenti incarichi di servizio attraverso l'attivazione di differenti procedure di evidenza pubblica organizzate in modo da dare copertura operativa rispettivamente al primo periodo di esercizio del processo di attuazione del PO (dalla data di affidamento, fino al 31 dicembre 2012), e con successive analoghe procedure al completamento dello stesso processo, ricomprendendo anche le attività di rendicontazione finale.

Con specifico riferimento al primo bando per l'affidamento dei servizi di AT relativi all'azione A, l'Autorità di Gestione attiverà un'unica procedura di evidenza pubblica per l'aggiudicazione degli stessi servizi, organizzandoli all'interno dei seguenti moduli operativi, per il cui dettaglio in merito al contenuto in termini di attività da realizzare, si rimanda a quanto più analiticamente illustrato nella precedente sezione 1 del documento:

- **Modulo 1:** *Supporto tecnico all'AdG ed alle relative strutture tecnico-amministrative (autorità ed organismi) titolari di competenze in materia di attuazione del Programma.*
- **Modulo 2:** *Supporto tecnico al CTCA.*
- **Modulo 3:** *Supporto tecnico alle amministrazioni centrali e regionali individuate quali soggetti beneficiari responsabili dell'attuazione di specifiche linee d'intervento ovvero di parti di esse.*

I supporti così articolati dovranno essere assicurati mediante l'attivazione di apposite unità operative dislocate presso le differenti amministrazioni e strutture destinatarie del supporto.

Quanto all'azione B, le corrispondenti attività saranno oggetto di affidamento tramite l'attivazione di differenti procedure di evidenza pubblica indette da ciascuna Amministrazione centrale e regionale designata quale Organismo Intermedio incaricato dell'attuazione dei Piani integrati degli interventi di valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi poli in esse ricadenti, ovvero dell'attuazione di specifiche linee d'intervento del Programma o di parti di esse.

Con riferimento all'azione F, al fine di dare pronta attuazione alle azioni di comunicazione istituzionale in essa previste e nelle more dell'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento degli stessi servizi secondo quanto previsto all'interno del Piano di Comunicazione istituzionale, l'AdG potrà procedere all'attuazione di stralci operativi dello stesso Piano, attraverso il ricorso a proprie strutture *in-house providing*.

Il prospetto che segue riporta il riepilogo delle allocazioni finanziarie previste per l'attuazione di ciascuna azione di cui si compone il presente progetto operativo, assieme all'esplicitazione del soggetto istituzionale preposto alla relativa attuazione.

L'Autorità di Gestione del Programma provvede all'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione dei servizi di assistenza tecnica di seguito richiamati attraverso le proprie strutture tecnico-amministrative. Essa potrà, tuttavia, delegare l'attivazione di specifiche procedure di gara alle amministrazioni centrali e regionali beneficiarie di servizi di assistenza tecnica, che vi provvederanno attraverso le proprie strutture amministrative interne.

Azioni di AT	Stazione appaltante	Importi		TOTALI
		Periodo 2009/2012	Periodo 2013/2015	
A. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del programma	AdG	€ 7.445.663,00	€ 3.000.000,00	€ 10.445.663,00
B. Supporto agli Organismi Intermedi nell'attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli, ovvero nell'attuazione di specifiche linee d'intervento del Programma (o di parti di esse) ⁷	OI ⁸	€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 5.000.000
C. Supporto alla definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione	AdG	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00
D. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo previste dai regolamenti	AdG/AdC	€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00
E. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma ⁹	AdG	€ 1.800.000,00		€ 1.800.000,00
F. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione	AdG	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
	Totale			€ 23.745.663,00

⁷ Le attività di supporto saranno in ogni caso dimensionate entro un limite massimo pari all'1% del valore della dotazione finanziaria complessivamente attribuite alla responsabilità di spesa dell'OI.

⁸ Previa definizione preliminare del Piano di AT recante l'illustrazione dei fabbisogni di supporto e delle relative modalità di conseguimento secondo quanto previsto nella precedente sezione 3.2 del documento.

⁹ L'affidamento delle attività di valutazione avverrà secondo quanto previsto all'interno del Piano di Valutazione Unitario Integrato approvato dal CTCA.

6. CRONOGRAMMA

Il prospetto che segue riporta l'articolazione temporale del processo di attivazione delle procedure di affidamento previste per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di assistenza tecnica e supporto previste all'interno del presente piano operativo.

AZIONI									
A. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del programma									
B. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli									
C. Supporto alla definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione									
D. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo previste dai regolamenti									
E. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma¹⁰									
F. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione									

¹⁰ L'affidamento delle attività di valutazione avverrà secondo quanto previsto all'interno del Piano di Valutazione Unitario Integrato approvato dal CTCA.

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE
"ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO"
CCI2007IT161PO001

STRUMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSE III
"AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA"

Settembre 2009

SOMMARIO

PREMESSA	4
Quadro sinottico Asse III.....	5
Linea d'Intervento III.a.1	6
A. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento	7
B. Contenuto tecnico	8
<i>Obiettivo Specifico</i>	8
<i>Obiettivo Operativo</i>	8
<i>Descrizione della linea d'intervento</i>	8
C. Attuazione	9
<i>Normativa di riferimento</i>	9
<i>Responsabile della linea d'intervento</i>	9
<i>Beneficiari</i>	10
<i>Tipologia di operazioni finanziabili</i>	10
<i>Spese ammissibili</i>	10
D. Procedure di attuazione	11
E. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari	13
<i>Requisiti di Ammissibilità formale e sostanziale</i>	13
<i>Criteri di selezione</i>	13
F. Intensità di aiuto	14
G. Cronogramma processo attuazione	15
H. Quadro finanziario	16
<i>Piano finanziario della linea d'intervento</i>	16
<i>Previsioni di spesa</i>	16
I. Valutazione ex-ante	18
<i>Coerenza con gli obiettivi dell'Asse</i>	18
<i>Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN</i>	18
J. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione	19
Linea d'Intervento III.b.1	20
A. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento	21
B. Contenuto tecnico	22
<i>Obiettivo Specifico</i>	22
<i>Obiettivo Operativo</i>	22
<i>Descrizione della linea d'intervento</i>	22
C. Attuazione	23
<i>Normativa di riferimento</i>	23
<i>Responsabile dell'obiettivo operativo</i>	23

<i>Beneficiari</i>	24
<i>Tipologia di operazioni finanziabili</i>	24
<i>Spese ammissibili</i>	29
D. Procedure di attuazione	30
E. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari	32
<i>Requisiti di Ammissibilità formale e sostanziale</i>	32
<i>Criteri di selezione</i>	32
F. Intensità di aiuto	33
G. Cronogramma processo attuazione	34
H. Piano finanziario	35
<i>Piano finanziario della linea d'intervento</i>	35
<i>Previsioni di spesa</i>	36
I. Valutazione ex-ante	37
<i>Coerenza con gli obiettivi dell'Asse</i>	37
<i>Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN</i>	37
J. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione.....	38

PREMESSA

L'Asse III "Azioni di Assistenza Tecnica" del POIn assume quale obiettivo specifico il sostegno ed il rafforzamento della capacità e delle competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.

Tale obiettivo specifico si declina a livello operativo nei seguenti sub-obiettivi:

- III.a *"Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity Building)";*
- III.b *"Rafforzare e sostenere la capacità del programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti".*

Essi sono perseguiti, rispettivamente, mediante l'attuazione delle seguenti linee di intervento:

- III.a.1 *"Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale".*
- III.b.1 *"Supporto all'Adg e, in stretto ordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma".*

Per ciascuna delle suddette linee di intervento, nelle sezioni successive si riportano le seguenti informazioni:

- contenuto tecnico della linea di intervento e responsabile dell'obiettivo operativo di riferimento;
- elenco dei relativi beneficiari;
- elenco delle operazioni finanziabili e delle spese ammissibili;
- criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni;
- modalità di attuazione e cronogramma del processo di attuazione relativamente ad un arco temporale di 3 anni (2009-2012);
- piano finanziario e previsioni di spesa per tutto il periodo di programmazione 2007-2013;
- indicatori di risultato e di impatto attraverso cui sorvegliare il raggiungimento degli obiettivi operativi su indicati.

QUADRO SINOTTICO ASSE III

Obiettivi Specifici	C Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma
Obiettivi Operativi	III.a Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (Capacity building) III.b Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti
Linee di Intervento	III.a.1 Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale III.b.1 Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.
Requisiti di Ricevibilità comuni	- Completezza della documentazione inviata in conformità con quanto richiesto ai fini dell'ammissibilità dell'operazione da finanziare. - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda. - Rispetto dei termini temporali imposti dalla procedura di evidenza pubblica per la presentazione della domanda e della relativa documentazione.
Condizionalità QSN	- Conformità alla normativa di settore applicabile. - Coerenza con gli strumenti di programmazione di settore, comunitaria, nazionale e regionale.
Requisiti di Ammissibilità Comuni	- Osservanza del campo di intervento del FESR e delle condizioni previste dal POIN, aderenza agli obiettivi dell'Asse Prioritario e delle Linee di Intervento. - Rispondenza dell'operazione alle tipologie previste dalla Linea di Intervento. - Localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici. - Rispetto delle politiche nazionali e comunitarie orizzontali (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione¹, appalti pubblici², tutela ambientale). - Rispetto delle regole di informazione e di pubblicità degli interventi, anche in conformità con quanto previsto all'interno del Piano di Comunicazione. - Rispetto del principio di demarcazione tra Fonti (FESR, FSE, FEASR e FEP) e non sovrapposizione con i Programmi Operativi Nazionali ed Interregionali, con i Programmi operativi regionali e con i Programmi attuativi regionali del Fondo Aree Sottoutilizzate. - Fattibilità giuridico-amministrativa, tecnica, gestionale ed economico-finanziaria.

¹ Tale principio viene declinato nelle Linee di Intervento pertinenti.

² Negli appalti pubblici dovranno in ogni caso esser rispettati i vincoli di cui alla Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario degli appalti pubblici e le possibilità di integrare aspetti sociali negli appalti pubblici [COM(2001) 566 def.], così come indicato nel Documento L'integrazione del mainstreaming negli appalti pubblici: aspetti giuridici ed indicazioni redatto dal Dipartimento per le Pari Opportunità, d'intesa con il Dipartimento per le Politiche di Coesione – Servizio per le politiche dei Fondi Strutturali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

LINEA D'INTERVENTO III.A.1

Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale

A. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"
Titolo dell' Attività	A.III.a.1 – "Sostegno all'adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale."
Responsabile Attività (od operazione)	Autorità di Gestione del Programma
Tipologia delle operazioni	Assistenza Tecnica
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a titolarità dell'AdG attuabile anche attraverso ricorso ad Organismi Intermedi
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.III.a.1
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	81. Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	00. Non pertinente
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	17. Amministrazioni pubbliche
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	Non pertinente

B. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

III.C – Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.

Obiettivo Operativo

III.C.a – Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma.

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento è finalizzata a rafforzare le capacità strategiche e operative delle autorità, degli organismi, delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma attraverso la realizzazione di interventi di formazione e qualificazione professionale a carattere prevalentemente interregionale.

C. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- b) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- c) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- d) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- e) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- f) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- g) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

Responsabile della linea d'intervento

<i>Linea d'intervento</i>	<i>Organismo responsabile</i>	<i>Responsabile incaricato</i>	<i>Riferimenti</i>
A.III.a.1	Autorità di Gestione	Fabrizio Manduca	f.manduca@regione.campania.it

Beneficiari

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari:

- a) il Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- b) il Ministero per l'Ambiente e la tutela del Territorio e del mare;
- c) il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- d) il Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- e) le Amministrazioni regionali e gli enti locali coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui alle azioni del Programma.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono previste le seguenti tipologie di azioni:

- a. affiancamento *on the job* ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma;
- b. organizzazione di programmi e/o attività di formazione professionale su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale, anche attraverso il ricorso a strumenti di *learning management system* e/o strumenti di formazione a distanza;
- c. condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori locali ed amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine;
- d. attivazione di una piattaforma di *knowledge sharing* per la condivisione tra gli "addetti ai lavori" di strumenti, soluzioni e modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta dei Poli.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi a quanto prescritto dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali in materia di ammissibilità della spesa, relativamente alle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007-2013.

Ulteriori dettagli nel merito saranno indicati, all'interno del progetto operativo per l'attuazione della linea d'intervento da elaborarsi a cura dell'Autorità di Gestione e, ove necessario, nelle procedure di appalto/affidamento delle opere/servizi.

D. Procedure di attuazione

Allo scopo di sostenere e qualificare le competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell'attuazione del Programma, saranno realizzati programmi e/o attività di formazione, prevalentemente a carattere sovra regionale, su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale, nonché sul tema della politica regionale unitaria e delle relative implicazioni sui medesimi temi innanzi richiamati.

Gli interventi saranno organizzati sulla base dei fabbisogni formativi manifestati dalle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e saranno finalizzati, prevalentemente, a rafforzare le competenze professionali del personale delle istituzioni coinvolte nella gestione di interventi a scala interregionale.

La gestione delle attività previste dalla presente linea di intervento sarà affidata all'AdG che, di concerto con il CTCA, definirà per ciascun programma di attività: finalità, destinatari, modalità di attuazione e relativo piano finanziario.

Le modalità attuative della linea d'intervento sono riportate nella scheda che segue e potranno essere ulteriormente dettagliate all'interno del progetto operativo di attuazione che sarà elaborato dall'AdG in conformità con quanto previsto all'interno del documento di descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del Programma.

Azione	Modalità attuative
a. Affiancamento <i>on the job</i> ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti delle autorità e degli organismi responsabili dell'attuazione del PO, ovvero di specifiche parti dello stesso, le attività di affiancamento dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni delle strutture destinatarie del supporto. L'attività di affiancamento sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
b. Organizzazione di programmi e/o attività di formazione professionale su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale anche attraverso il ricorso a strumenti di <i>learning management system</i> e/o strumenti di formazione a distanza	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti delle autorità e degli organismi responsabili dell'attuazione del PO, ovvero di specifiche parti dello stesso, le attività di affiancamento dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni delle strutture destinatarie del supporto. L'attività di affiancamento sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Azione	Modalità attuative
c. Condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori locali ed amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. La definizione delle modalità di attuazione avverrà in una fase più avanzata del processo di attuazione del PO.
d. Attivazione di una piattaforma di <i>knowledge sharing</i> per la condivisione tra gli "addetti ai lavori" di strumenti, soluzioni e modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta dei Poli	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Le attività di progettazione e di realizzazione della piattaforma saranno realizzate attraverso l'acquisizione di servizi specialistici o apporti professionali a contratto da stipularsi secondo il principio dell'evidenza pubblica e secondo la normativa vigente in materia di affidamenti di incarichi.

E. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di Ammissibilità formale e sostanziale

Requisiti soggettivi

Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATT, PCM-DT, **MiSE-DPS**; Amministrazioni regionali; Enti locali).

Requisiti oggettivi del programma d'investimento

Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.

Criteri di selezione

a) Efficacia

- Rafforzamento dei meccanismi di *governance* multilivello indispensabili alla programmazione e attuazione degli interventi del Programma.
- Obiettivi determinati e specifici in termini di miglioramento di capacità tecniche e istituzionali delle amministrazioni beneficiarie.
- Coerenza degli interventi rispetto a specifici fabbisogni formativi individuati.
- Azioni finalizzate a rafforzare le competenze per assicurare l'integrazione degli aspetti ambientali e la sostenibilità ambientale nei processi di pianificazione.

b) Efficienza

- Valutazione specifica dei fabbisogni e orientamento delle azioni di rafforzamento al conseguimento di obiettivi strutturali e permanenti di adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione.
- Affidamenti effettuati nel rispetto dei criteri indicati all'art. 42 del D.lgs 163/06 e basati su capacità tecnico amministrativa delle persone giuridiche e competenza, esperienza tecnico e professionale delle persone fisiche.

c) Qualità progettuale

- Esplicitazione ed adozione di standard di efficienza ed efficacia degli apparati pubblici più direttamente coinvolti lungo la filiera delle politiche di sviluppo, misurabile in termini di beni pubblici e servizi pubblici.

F. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

G. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2012), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011	2012	2013	2014	2015
	I	II	III	IV	I	II	III	IV					
Individuazione dei fabbisogni formativi delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma													
Definizione di un Piano delle azioni di Assistenza tecnica a valere sulla presente linea di intervento													
Avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi/opere													
Esecuzione degli interventi													
Presentazione documentazione di spesa													
Pagamento a saldo													

H. Quadro finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale (a) = (b) + (c)	Contributo comunitario (b)	Cofinanziamento nazionale (c)	Tasso di cofinanziamento (d) = (c) / (a)
3.093.455	1.546.727,50	1.546.727,50	50%

Il prospetto che segue riporta la ripartizione in quota percentuale della dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di cui si compone la linea d'intervento.

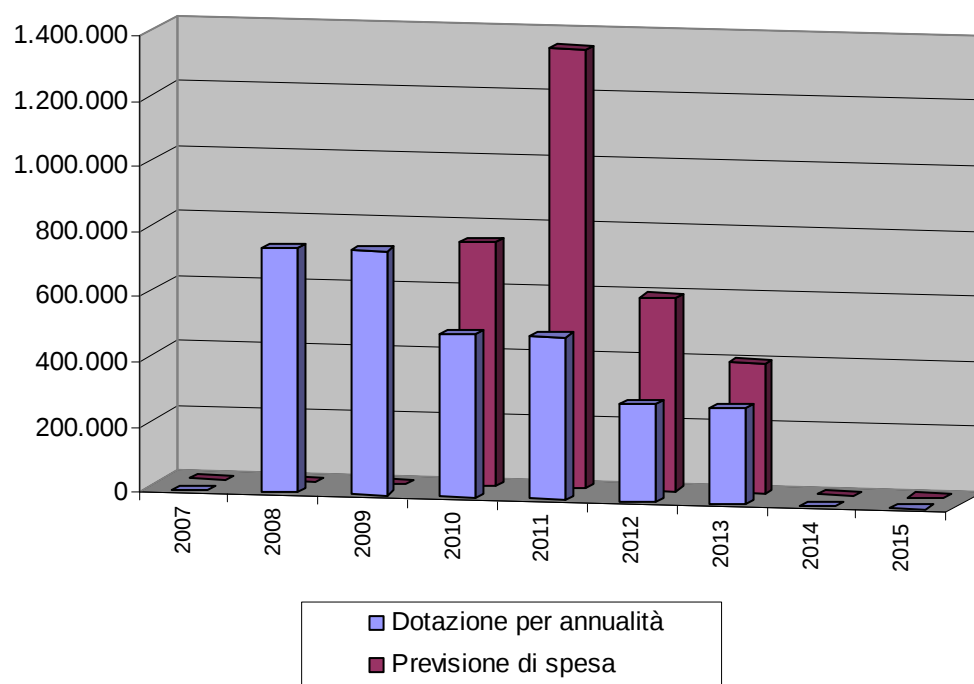
I valori percentuali indicati vengono assunti quali massimali, la cui definizione puntuale potrà avvenire, a cura dell'AdG, nella successiva definizione del progetto operativo di attuazione della linea d'intervento.

Azione	Totale programmazione azioni in % sul valore della linea d'intervento
a. Affiancamento <i>on the job</i> ai responsabili coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Programma	Fino al 30%
b. Organizzazione di programmi e/o attività di formazione professionale su tematiche inerenti il settore turistico, culturale ed ambientale anche attraverso il ricorso a strumenti di learning management system e/o strumenti di formazione a distanza	Fino al 50%
c. Condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori locali ed amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine	Fino al 10%
d. Attivazione di una piattaforma di <i>knowledge sharing</i> per la condivisione tra gli "addetti ai lavori" di strumenti, soluzioni e modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta dei Poli	Fino al 10%
TOTALE	100%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	750.000	0	0	0,00%	750.000	0
2009	750.000	0	0	0,00%	750.000	0
2010	500.000	750.000	750.000	24,24%	500.000	750.000
2011	500.000	1.350.000	2.100.000	67,89%	500.000	1.500.000
2012	300.000	593.455	2.693.455	87,07%	300.000	2.000.000
2013	293.455	400.000	3.093.455	100,00%	293.455	2.500.000
2014	n.a.	0	3.093.455	100,00%	n.a.	2.800.000
2015	n.a.	0	3.093.455	100,00%	n.a.	3.093.455
TOTALE	3.093.455	3.093.455			3.093.455	

III.a.1



I. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	Obiettivo operativo Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma (<i>Capacity building</i>)
Sostegno all'adeguamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity Building</i>)	XXX	XXX

X = Correlazione debole
XX = Correlazione media
XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Poco rilevante
Sviluppo sostenibile	Rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Poco rilevante
Occupazione	Non rilevante

J. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle Regioni CONV (tramite indagine)	n.d.	30%
Tempi medi di attuazione degli interventi	n.d.	36 mesi

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Durata della formazione dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle azioni del Programma	Numero giornate	12.000

LINEA D'INTERVENTO III.B.1

Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA ed alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.

A. Quadro sinottico dell'attività e della classe d'intervento

Asse	Asse III - "Azioni di Assistenza Tecnica"
Titolo dell' Attività	A.III.b.1 – "Supporto all'Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA ed alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma."
Responsabile Attività (od operazione)	Autorità di Gestione
Tipologia delle operazioni	Assistenza Tecnica
Titolarità della responsabilità gestionale	Linea d'intervento a titolarità dell'AdG attuabile anche attraverso ricorso ad Organismi Intermedi
Fondo strutturale	FESR
1.6 Classificazione delle operazioni (secondo l'allegato II al Regolamento 1828/06 di esecuzione del Regolamento 1083/2006)	
Linea di intervento	A.III.b.1
Temi Prioritari (Tab. 1 All. II Reg. 1828/06)	85. Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni
	86. Valutazione e studi, informazione e comunicazione
Forme di finanziamento (Tab. 2 All. II Reg. 1828/06)	01. Aiuto non rimborsabile
Tipologia di territorio (Tab. 3 All. II Reg. 1828/06)	00. Non pertinente
Attività economica (tavola 4 All. II Reg. 1828/06)	17. Amministrazioni pubbliche
Ubicazione NUTS (Tavola 5 All. II Reg. 1828/06)	ITF 3 (Campania) ITF 4 (Puglia) ITF 6 (Calabria) ITG 1 (Sicilia)
1.7 Earmarking delle categorie di spesa (secondo l'Allegato IV del Reg. 1083/2006)	Non pertinente

B. Contenuto tecnico

Obiettivo Specifico

III.C – Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.

Obiettivo Operativo

III.C.b – Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti.

Descrizione della linea d'intervento

La presente linea di intervento mira a garantire adeguati livelli di efficienza ed efficacia nell'attuazione del Programma attraverso la realizzazione di attività di supporto all'Autorità di Gestione (ed agli organismi e strutture tecnico-amministrative che con essa concorrono all'attuazione del PO), al CTCA, al Comitato di Sorveglianza ed alle singole Amministrazioni centrali e regionali titolari di profili di responsabilità nell'attuazione del PO ovvero di parti di esso.

Si tratta, nello specifico, di un'attività di affiancamento e di supporto tecnico-amministrativo al processo di attuazione del Programma, dalla fase di avvio dello stesso alla fase di rendicontazione finale delle operazioni attivate.

Nella fase di avvio del processo di attuazione del Programma, le attività di assistenza tecnica saranno destinate, prevalentemente, all'espletamento delle attività propedeutiche e funzionali all'attuazione della strategia di intervento del Programma, nonché alla definizione delle procedure per la gestione del POIn e per i controlli di I livello delle operazioni finanziate.

Successivamente, le stesse saranno finalizzate a supportare l'AdG nell'espletamento degli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013 e le Amministrazioni centrali e regionali interessate nell'attuazione degli interventi selezionati per ciascuna linea di intervento del Programma.

C. Attuazione

Normativa di riferimento

- a) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- b) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999.
- c) Quadro Strategico Nazionale 2007-2013.
- d) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- e) Delibera di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013 del CIPE del 22 Dicembre 2007.
- f) Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008), COM (2005) 141 del 12 aprile 2005.
- g) Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione, decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 (2006/7020/CE).
- h) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- i) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

Responsabile dell'obiettivo operativo

<i>Linea d'intervento</i>	<i>Organismo responsabile</i>	<i>Responsabile incaricato</i>	<i>Riferimenti</i>
A.III.b.1	Autorità di Gestione	Fabrizio Manduca	f.manduca@regione.campania.it

Beneficiari

Il programma individua per la presente linea di intervento i seguenti beneficiari:

- a) Autorità di Gestione;
- b) il Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- c) il Ministero per l'Ambiente e la tutela del Territorio e del mare;
- d) il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- e) **il Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;**
- f) le Amministrazioni regionali e gli enti locali coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui alle azioni del Programma.

Tipologia di operazioni finanziabili

Sono finanziabili all'interno della presente linea di intervento le azioni finalizzate a supportare l'Autorità di Gestione, il CTCA, il Comitato di Sorveglianza e le singole amministrazioni centrali e regionali interessate dall'azione strategica del Programma. Esse sono riconducibili indicativamente alle seguenti tipologie di azioni:

- a. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma.
- b. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.
- c. Supporto alla progettazione ed all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione.
- d. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti.
- e. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma.
- f. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.

Di seguito si riporta per ciascuna delle azioni sopraelencate il dettaglio delle differenti tipologie di attività di cui è prevista l'attuazione.

a. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma

L'azione ha ad oggetto il complesso delle attività di affiancamento e supporto al processo di implementazione del Programma ed è funzionale a garantire più elevati livelli di efficienza dalla fase di avvio delle operazioni alla fase di relativa rendicontazione finale. Essa comprende le seguenti tipologie di attività:

- supporto tecnico ed operativo alle Autorità ed agli organismi responsabili dell'attuazione del Programma;
- supporto tecnico ed operativo all'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo;
- supporto alla definizione e all'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di gestione, attuazione, rendicontazione e controllo degli interventi del Programma;
- supporto al reporting periodico sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma e alla redazione delle relative relazioni (relazioni semestrali, Rapporti annuali, Rapporto finale);
- assistenza all'eventuale revisione e modifica del Programma, compreso l'eventuale inserimento al suo interno di Grandi Progetti e la conseguente elaborazione delle relative schede di intervento;
- supporto all'Autorità di Certificazione nell'espletamento dei relativi compiti e funzioni sull'accertamento della spesa sostenuta nell'attuazione delle linee d'intervento del PO;
- l'assistenza all'organizzazione e al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PO, nonché alla partecipazione dell'AdG ai diversi comitati previsti dalle disposizioni comunitarie e nazionali e dal Sistema di Gestione e Controllo del PO (es. Comitati di Sorveglianza dei POR FESR ed FSE regionali, dei PON, dei POIn, Comitato di Coordinamento degli Assi, Comitato di indirizzo e di attuazione dei PON e dei POIn, Comitato Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria);
- l'assistenza alla predisposizione dei bandi di gara e all'istruttoria e valutazione dei progetti presentati;
- l'assistenza ai soggetti beneficiari delle linee d'intervento del PO nell'esercizio delle relative funzioni di interfaccia con gli Uffici Competenti per le Operazioni (UCO) e le strutture tecnico-amministrative dell'Autorità di Gestione.

b. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli

Il Programma prevede che per l'attuazione degli interventi e delle operazioni a scala territoriale previsti nell'ambito delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli eleggibili all'azione del PO, l'AdG si avvalga del supporto di specifici Organismi Intermedi (OI) cui è affidato il compito di procedere alla relativa implementazione.

A integrazione di quanto sopra, l'Autorità di Gestione ha, altresì, la facoltà di delegare l'attuazione di specifiche linee d'intervento (ovvero di parti di esse) ad ulteriori OI che in virtù di specifiche competenze ed attitudini siano in grado di assicurare una maggiore efficacia e celerità dell'azione del Programma.

L'individuazione e la definizione dei compiti e delle funzioni delegate agli OI saranno disciplinati all'interno di specifici atti di delega (convenzioni) al cui interno l'Autorità di Gestione individuerà, altresì, le responsabilità poste in capo ai soggetti gestori, volte anche ad assicurare la sana gestione finanziaria delle risorse ad esso assegnate in qualità di beneficiario, nonché le modalità di interazione strategica ed operativa con la stessa Autorità.

Per l'esercizio di tali compiti e funzioni, in conformità con quanto previsto dai vigenti regolamenti, gli OI potranno beneficiare, al pari dell'AdG, di specifiche attività di assistenza tecnica i cui costi saranno spesi nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'Asse III del PO.

Gli OI definiranno preliminarmente il quadro dei fabbisogni di Assistenza Tecnica richiesti, presentando all'AdG un "Piano di Assistenza Tecnica" dimensionato in relazione ad un valore massimo delle attività pari all'1% delle risorse finanziarie complessivamente attribuite alla responsabilità dell'OI; il Piano conterrà, altresì, l'individuazione delle strutture beneficiarie dell'azione, l'indicazione specifica dei risultati attesi ed il tempo necessario per conseguirli.

L'attività di supporto, oltre che alle funzioni sopra richiamate, sarà rivolta ad assicurare maggiori livelli di innovazione nel processo di attuazione delle linee d'intervento la cui attuazione viene delegata agli OI, con specifico riferimento ai seguenti aspetti specifici:

- la capacità di selezione e di progettazione delle iniziative da realizzare;
- l'apertura alla conoscenza ed alle risorse esterne;
- il coinvolgimento, anche finanziario, degli operatori economici privati nei progetti da realizzare;
- l'integrazione tra i differenti strumenti di programmazione che concorrono al perseguimento della priorità 5 del QSN.

c. *Supporto alla definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione*

Si tratta di un'azione di rilievo fondamentale nel processo di attuazione del Programma, in quanto offre un quadro aggiornato sul relativo stato di attuazione, essenziale supporto alle decisioni del policy maker e alle attività del valutatore indipendente. Detta azione prevede le seguenti tipologie di attività:

- supporto alla realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio funzionalmente rispondente alle esigenze e richieste di informazione/dati previsti dal sistema di monitoraggio IGRUE/UE (SFC) in tema di aspetti contenutistici (dati/indicatori procedurali finanziari e fisici);
- attività di supporto all'espletamento del monitoraggio ambientale in attuazione delle prescrizioni formulate in seno alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PO.

d. *Supporto alla realizzazione delle attività di controllo previste dai vigenti regolamenti*

L'attività di assistenza al controllo è finalizzata ad assicurare la corretta e regolare attuazione del Programma, nonché l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dello stesso, nel rispetto delle prescrizioni derivanti dalla regolamentazione comunitaria (in particolare Reg. 1083/2006 art. 58-62, 70 e 71 e Reg. 1828/2006 artt. 12-26 e relativi allegati). Detta attività si esplica attraverso l'assistenza ai controlli di primo (contestuali all'attuazione del Programma) e di secondo livello (attività di audit).

e. *Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma*

L'azione ha ad oggetto il complesso delle attività di valutazione che si sviluppa con continuità durante l'intero periodo di attuazione del Programma accompagnando l'implementazione dello stesso, e si articola in più esercizi valutativi di natura strategica, operativa e tematica che permettano di comprendere e analizzare le realizzazioni e i risultati raggiunti dal Programma e di migliorarne gli impatti di lungo termine, consentendo di procedere a valutazioni specifiche, qualora si rilevino criticità reali o potenziali e proponendo eventuali correttivi al Programma, qualora questo si renda necessario.

Le attività vengono espletate secondo quanto previsto all'interno del Piano unitario di valutazione del PO, in coerenza con quanto prescritto dal QSN e dalla relativa delibera di attuazione che affronta le specifiche valutazioni strategiche e territoriali anche in rapporto con quanto sviluppato con il PAIn e con i POR.

L'azione prevede, altresì, la possibilità di attuare studi ed approfondimenti esterni su ambiti e problematiche strettamente connesse al processo di programmazione ed implementazione del Programma, all'individuazione di buone pratiche ed al miglioramento dei metodi di valutazione e selezione dei progetti.

e. Supporto all'implementazione del piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione

L'azione ha ad oggetto il complesso delle attività, degli interventi e degli strumenti da implementare al fine di assicurare un'adeguata informazione e comunicazione dei contenuti e delle finalità del PO.

Essa s'inserisce nel più ampio disegno tracciato dall'art. 67 del Reg. (CE) 1083/2006, secondo cui le Autorità di Gestione dei Programmi devono promuovere la più ampia ed adeguata informazione e pubblicità dei programmi cofinanziati, al fine di valorizzare il ruolo della comunità e garantire trasparenza nel processo di gestione dei fondi comunitari.

Le attività di cui alla presente azione saranno realizzate in conformità e coerenza con quanto previsto all'interno del Piano di Comunicazione Istituzionale adottato dall'AdG, in linea con quanto indicato dal Reg. (CE) 1828/2006 relativamente alle azioni di informazione e pubblicità.

Tali attività dovranno contribuire al raggiungimento di una maggiore trasparenza nei confronti dei beneficiari delle azioni finanziate dai Fondi Strutturali ed ad una maggiore informazione dell'opinione pubblica, al fine di sensibilizzarla sul ruolo svolto dalla Unione Europea in favore degli interventi e sui risultati conseguiti da questi ultimi.

Più in particolare, le attività previste da tale azione ed ulteriormente declinate nel Piano di Comunicazione Istituzionale saranno finalizzate ai seguenti obiettivi operativi principali:

- garantire che il PO venga ampiamente diffuso nei suoi temi portanti e sia facilmente accessibile a tutti i cittadini ed i potenziali beneficiari, favorendo il coinvolgimento anche attraverso delle nuove tecnologie di comunicazione;
- accrescere il grado di conoscenza e di sensibilizzazione del grande pubblico sul ruolo dell'Unione Europea, dell'Italia e delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del PO nello sviluppo economico del sistema Paese;
- fornire informazioni ed assistenza adeguata ai potenziali beneficiari ed ai beneficiari, attraverso la massima diffusione delle informazioni sui criteri di selezione delle operazioni da finanziare, le persone di riferimento a livello regionale o locale che possono fornire informazioni sul PO, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze sensibilizzandoli rispetto alla promozione degli interventi ed ai loro obblighi informativi;

- garantire ampia diffusione e massima accessibilità delle informazioni sui risultati conseguiti dal PO, sui contributi finanziari, le condizioni di ammissibilità, nonché delle informazioni relative all'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Esse si sostanziano nelle seguenti tipologie di costi:

- costi riconducibili alle attività di supporto e di assistenza prestate dai professionisti e/o dalle strutture tecniche selezionate in conformità con le vigenti normative in materia di affidamento di servizi;
- costi riconducibili al rafforzamento delle strutture interne delle autorità e degli organismi preposte all'attuazione del PO, sia in termini di integrazione di risorse umane a ciò dedicate, che di strumenti hardware e software utilizzati, con riferimento specifico alle seguenti tipologie di spese:
 - o stipendi di funzionari pubblici, esclusivamente dedicati all'attuazione del PO, eventuali indennità e/o compensi aggiuntivi conglobati nella retribuzione del funzionario, rimborsi spese, la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata a ciascuna struttura per servizi di AT;
 - o incarichi di studio, ricerca, consulenza su tematiche specifiche strettamente connesse all'attuazione del PO e comunque su fabbisogni puntuali emersi nel corso delle attività di implementazione del Programma, entro un massimale la cui entità potrà essere limitata dall'AdG ad una quota percentuale della dotazione finanziaria complessivamente assegnata a ciascuna struttura per servizi di AT.

Ulteriori dettagli nel merito saranno indicati, ove necessario, nelle procedure di affidamento dei servizi.

D. Procedure di attuazione

Allo scopo di garantire unitarietà ai processi di attuazione delle azioni previste dalla presente linea di intervento, l'AdG predisporrà, d'intesa con il CTCA, un Piano Operativo per l'Asse "Azioni di Assistenza Tecnica".

Il piano operativo prevederà, alla luce della natura particolarmente complessa della strategia di intervento del Programma e della pluralità di soggetti coinvolti, un'articolazione delle azioni di assistenza tecnica in macro-attività individuate sulla base delle varie tipologie di servizio da sviluppare ed in relazione all'Autorità/Amministrazione da affiancare.

Per ciascuna tipologia di servizio, il Piano operativo indicherà destinatari, costi e relativa modalità di affidamento, individuandola tra quelle riportate nel prospetto che segue.

Il Piano operativo elaborato sarà sottoposto all'approvazione del CTCA e reso esecutivo solo a seguito di parere positivo da parte di quest'ultimo.

Azione	Modalità attuative
a. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti delle autorità e degli organismi responsabili dell'attuazione del PO, ovvero di specifiche parti dello stesso, le attività di supporto dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni delle strutture destinatarie del supporto. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il supporto potrà essere realizzato, altresì, attraverso il rafforzamento delle stesse strutture interne delle autorità e degli organismi coinvolti nell'attuazione del PO, sia in termini di integrazione di risorse umane che di strumenti hardware e software utilizzati.
b. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.	La presente azione prevede una gestione a regia dell'Autorità di Gestione. Al fine di supportare l'esecuzione dei compiti degli organismi intermedi cui l'AdG abbia delegato l'attuazione di specifiche linee d'intervento ovvero di parti di esse, le attività di supporto dovranno partire dall'analisi dei fabbisogni manifestati dagli OI attraverso l'elaborazione di appositi piani di assistenza tecnica da sottoporre preliminarmente all'approvazione dell'AdG. Il dimensionamento di queste ultime dovrà in ogni caso trovare capienza in un plafond pari all'1% del valore delle risorse finanziarie complessivamente ricadenti nella responsabilità della spesa attribuita al ciascun OI. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio

Azione	Modalità attuative
	dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il supporto potrà essere realizzato, altresì, attraverso il rafforzamento delle stesse strutture interne delle autorità e degli organismi coinvolti nell'attuazione del PO, sia in termini d'integrazione di risorse umane che di strumenti hardware e software utilizzati.
c. Supporto alla progettazione ed all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
d. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
e. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici secondo quanto previsto all'interno del Piano unitario di valutazione del PO. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
f. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.	La presente azione prevede una gestione a titolarità dell'Autorità di Gestione. L'attività di supporto sarà realizzata attraverso l'acquisizione di servizi specialistici secondo quanto previsto all'interno del Piano di comunicazione istituzionale del PO. I contratti saranno stipulati attraverso l'attivazione di procedure di evidenza pubblica. La scelta del contraente avverrà attraverso il sistema del pubblico incanto, della licitazione privata o della trattativa privata. Le procedure di evidenza pubblica privilegeranno per quanto possibile il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nell'ambito delle attività di assistenza tecnica individuate, l'AdG potrà ricorrere alla stipula di accordi con altre pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune di cui all'art. 15 Legge n. 241/1990. In tal caso, dovrà darne comunicazione al CTCA e sottoporre all'approvazione dello stesso modalità e termini di attuazione dell'eventuale accordo da sottoscrivere.

E. Criteri e modalità di selezione delle operazioni e dei beneficiari

Requisiti di Ammissibilità formale e sostanziale

Requisiti soggettivi del proponente

Titolarità del Soggetto proponente (Amministrazioni centrali: MiBAC, MATT, PCM-DT, **MISE-DPS**; Amministrazioni regionali; Organismi Intermedi).

Requisiti oggettivi del programma d'investimento

Rispetto dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità comuni e delle condizionalità del QSN riportati nella scheda di Asse.

Criteri di selezione³

a) Efficacia

- Rafforzamento dei meccanismi e procedure attuate dai soggetti attuatori del Programma.
- Miglioramento delle capacità tecniche delle strutture deputate alla gestione del programma conseguite attraverso il trasferimento di know – how.
- Modalità di erogazione del servizio e di relazione con l'Amministrazione.

b) Efficienza

- Accelerazione dei tempi nei processi attuativi.
- Conseguimento dei target assunti in fase di quantificazione degli obiettivi.
- Struttura organizzativa del Gruppo di lavoro (competenze specifiche e modalità di organizzazione del GdL).

c) Qualità progettuale

- Coerenza, completezza e qualità dell'offerta.
- Metodologie e tecniche per l'espletamento del servizio.
- Dettagliata e coerente articolazione dei servizi proposti in rapporto agli obiettivi indicati nel capitolato.

³ Nel caso degli interventi di AT che sono già individuati e definiti nel Programma i criteri di valutazione si riferiscono alla selezione, in fase di appalto, del soggetto esecutore del servizio.

F. Intensità di aiuto

Non pertinente. La presente linea di intervento non prevede regimi di aiuto.

G. Cronogramma processo attuazione

Allo scopo di ridurre i margini di aleatorietà legati a previsioni temporali troppo il là con i tempi di attuazione del Programma, la presente sezione del documento prende a riferimento un arco temporale di soli tre anni (2009/2012), ciò allo scopo di poter meglio pianificare le successive fasi di attuazione della presente linea di intervento.

Attività	2009				2010				2011	2012	2013	2014	2015
	I	II	III	IV	I	II	III	IV					
Definizione di un Piano operativo delle azioni di Assistenza tecnica a valere sulla presente linea di intervento													
Avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi/opere (predisposizione e pubblicazione bando)													
Affidamento dei servizi di assistenza tecnica													
Espletamento dei servizi di AT													
Presentazione documentazione di spesa													
Pagamento a saldo													

H. Piano finanziario

Piano finanziario della linea d'intervento

Finanziamento totale (a) = (b) + (c)	Contributo comunitario (b)	Cofinanziamento nazionale (c)	Tasso di cofinanziamento (d) = (c) / (a)
27.841.099	13.920.549,50	13.920.549,50	50%

Il prospetto che segue riporta la ripartizione in quota percentuale della dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione delle differenti tipologie di azioni di cui si compone la linea d'intervento.

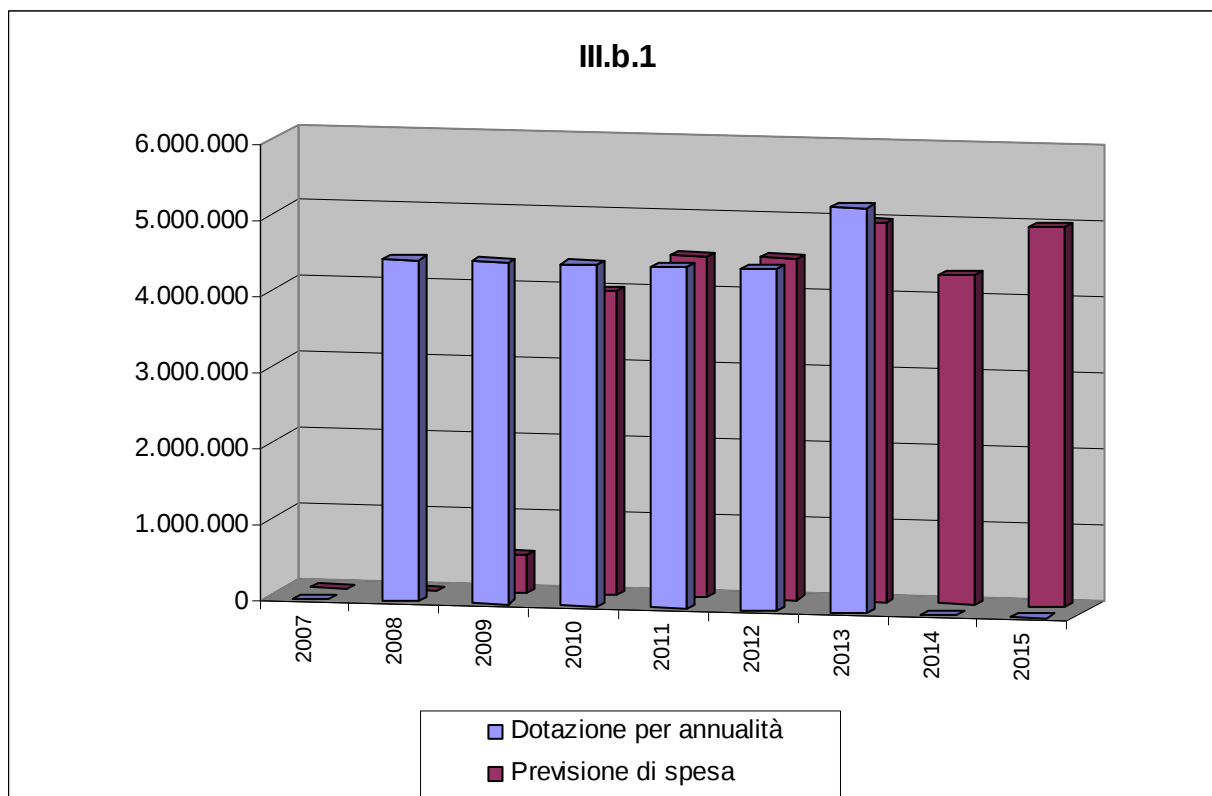
I valori percentuali indicati vengono assunti quali massimali, la cui definizione puntuale potrà avvenire, a cura dell'AdG, nella successiva definizione del progetto operativo di attuazione della linea d'intervento.

Si osservi come all'interno dello stesso prospetto è presente una quota di accantonamento a riserva pari a circa il 15% del valore della dotazione finanziaria complessivamente assegnata alla linea d'intervento da programmare in una successiva fase di attuazione nell'ambito delle medesime macroattività.

Azione	Totale programmazione azioni in % sul valore della linea d'intervento
a. Supporto tecnico ed operativo alla programmazione ed all'implementazione del Programma.	Fino al 44%
b. Supporto agli Organismi Intermedi nella progettazione ed attuazione dei Piani integrati per la valorizzazione delle Reti interregionali di offerta e dei relativi Poli.	Fino al 21%
c. Supporto alla progettazione ed all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alla relativa gestione.	Fino al 7%
d. Supporto alla realizzazione delle attività di controllo e di sorveglianza previste dai vigenti regolamenti.	Fino al 5%
e. Supporto all'espletamento delle attività di valutazione del Programma.	Fino al 11%
f. Supporto all'implementazione del Piano di comunicazione istituzionale finalizzato a promuovere la conoscenza e la diffusione degli obiettivi del Programma e dei risultati conseguiti durante la sua attuazione.	Fino al 13%
RISERVA DI ACCANTONAMENTO	Fino al 15%
TOTALE	100%

Previsioni di spesa

Anno	Totale	Previsioni di spesa			Target n+2	
		Annuale	Cumulato	%	Annuale	Cumulato
2007	0	0	0	0,00%	0	0
2008	4.500.000	0	0	0,00%	4.500.000	0
2009	4.500.000	500.000	500.000	1,80%	4.500.000	0
2010	4.500.000	4.000.000	4.500.000	16,16%	4.500.000	4.500.000
2011	4.500.000	4.500.000	9.000.000	32,33%	4.500.000	9.000.000
2012	4.500.000	4.500.000	13.500.000	48,49%	4.500.000	13.500.000
2013	5.341.099	5.000.000	18.500.000	66,45%	5.341.099	18.000.000
2014	n.a.	4.341.099	22.841.099	82,04%	n.a.	22.500.000
2015	n.a.	5.000.000	27.841.099	100,00%	n.a.	27.841.099
TOTALE	27.841.099	27.841.099			27.841.099	



I. Valutazione ex-ante

Coerenza con gli obiettivi dell'Asse

Attività\Obiettivi	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo
	Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	Rafforzare e sostenere la capacità del programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti.
Supporto all'Autorità di Gestione e , in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni regionali e centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma.	XXX	XXX

X = Correlazione debole

XX = Correlazione media

XXX = Correlazione forte

Pertinenza criteri di selezione rispetto a QSN

Principi orizzontali nell'attuazione delle priorità del QSN	Grado di rilevanza
Pari opportunità di genere e non discriminazione	Poco rilevante
Sviluppo sostenibile	Poco rilevante
Integrazione territoriale	Rilevante
Concentrazione	Poco rilevante
Occupazione	Non rilevante

J. Quantificazione degli Obiettivi di risultato e di realizzazione

Indicatore di risultato	Valore Attuale	Valore atteso
Informazioni relative ad indicatori finanziari, fisici e procedurali inserite nel sistema di monitoraggio	n.d.	100% entro il 31/12/2010
Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle Regioni CONV (tramite indagine)	n.d.	30%
Tempi medi di attuazione degli interventi	n.d.	36 mesi

Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso
Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti.	n.a.	100% entro il 31/12/2010